



SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE FONDO PENSIONE APERTO

fondo pensione aperto a contribuzione definita

Relazione sulla gestione e rendiconto dell'esercizio 2014

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Sede legale: Corso Giulio Cesare, 268 – 10154 Torino

Uffici amministrativi: Viale Stelvio, 55/57 – 20159 Milano

Registro delle imprese di Torino n. 02505650370 – Capitale sociale 320.422.508,00 euro interamente versato

Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066

Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.

SOMMARIO

SEZIONE GENERALE	5
SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE- FONDO PENSIONE APERTO.....	7
SOCIETÀ DI GESTIONE.....	8
SOGGETTI CHE PARTECIPANO AL COLLOCAMENTO	9
RELAZIONE SULLA GESTIONE	11
Situazione del Fondo.....	13
Scenario economico generale.....	15
Andamento dei mercati.....	17
Comparti d'investimento.....	19
<i>Linea Garantita</i>	19
<i>Linea Obbligazionaria</i>	20
<i>Linea Bilanciata Obbligazionaria</i>	21
<i>Linea Bilanciata</i>	22
<i>Linea Bilanciata Azionaria</i>	24
Operazioni in conflitto di interesse.....	26
Evoluzione prevedibile della gestione.....	26
Eventi rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio	27
NOTA INTEGRATIVA – PARTE COMUNE.....	29
PARTE A – Caratteristiche strutturali.....	31
PARTE B - Criteri di valutazione per le attività e passività del fondo	35
PARTE C - Criteri di riparto dei costi comuni	37
PARTE D - Criteri e procedure adottate per la stima degli oneri e dei proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo	37
PARTE E - Categorie cui il fondo si riferisce	38
RENDICONTI DI GESTIONE	39
SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE – LINEA GARANTITA	41
Stato Patrimoniale – Fase di accumulo.....	42
Conto Economico – Fase di accumulo.....	43
Nota Integrativa – Parte specifica	44
<i>Informazioni generali</i>	44
<i>Informazioni sul comparto di gestione Sanpaolo Previdenza Aziende– Linea Garantita</i>	44
<i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>	45
<i>Informazioni sul Conto Economico</i>	48
Relazione della Società di revisione	51
SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE – LINEA OBBLIGAZIONARIA.....	55
Stato Patrimoniale – Fase di accumulo.....	56
Conto Economico – Fase di accumulo.....	57

Nota Integrativa – Parte specifica	58
<i>Informazioni generali</i>	58
<i>Informazioni sul comparto di gestione Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea Obbligazionaria</i>	58
<i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>	59
<i>Informazioni sul Conto Economico</i>	62
Relazione della Società di revisione	65
SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE– LINEA BILANCIATA OBBLIGAZIONARIA	69
Stato Patrimoniale – Fase di accumulo	70
Conto Economico – Fase di accumulo.....	71
Nota Integrativa – Parte specifica	72
<i>Informazioni generali</i>	72
<i>Informazioni sul comparto di gestione Sanpaolo Previdenza Aziende– Linea Bilanciata Obbligazionaria</i>	72
<i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>	73
<i>Informazioni sul Conto Economico</i>	76
Relazione della Società di revisione	79
SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE – LINEA BILANCIATA	83
Stato Patrimoniale – Fase di accumulo	84
Conto Economico – Fase di accumulo.....	85
Nota Integrativa – Parte specifica	86
<i>Informazioni generali</i>	86
<i>Informazioni sul comparto di gestione Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea Bilanciata</i>	86
<i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>	87
<i>Informazioni sul Conto Economico</i>	90
Relazione della Società di revisione	93
SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE – LINEA BILANCIATA AZIONARIA	97
Stato Patrimoniale – Fase di accumulo	98
Conto Economico – Fase di accumulo.....	99
Nota Integrativa – Parte specifica	100
<i>Informazioni generali</i>	100
<i>Informazioni sul comparto di gestione Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea Bilanciata Azionaria</i>	100
<i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>	101
<i>Informazioni sul Conto Economico</i>	104
Relazione della Società di revisione	107

SEZIONE GENERALE



SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE- FONDO PENSIONE APERTO

Il fondo Sanpaolo Previdenza Aziende – Fondo Pensione Aperto, iscritto al n. 59 dell'Albo dei fondi pensione opera in regime di contribuzione definita e l'entità delle prestazioni pensionistiche è determinata secondo i criteri di corresponsività ed in base al principio di capitalizzazione.

Il fondo è articolato in 5 comparti di gestione, ognuno caratterizzato da differenti politiche d'investimento e relativi profili di rischio. Essi sono denominati:

- Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea Garantita;
- Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea Obbligazionaria;
- Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea Bilanciata Obbligazionaria;
- Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea Bilanciata;
- Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea Bilanciata Azionaria.

Il Responsabile del fondo, in carica fino al 30 giugno 2016, è il Prof. Piero Tedeschi, in possesso dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità richiesti dal D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, modificato dalla Legge n. 299 del 27 dicembre 2006.

L'Organismo di Sorveglianza, nominato con decorrenza 1 luglio 2013 e scadenza 30 giugno 2016, è composto da due membri effettivi nominati dalla Compagnia, in persona del Prof. Giuseppe Mastromatteo e del Dott. Mario Ziantoni, oltre che da un membro supplente, in persona del Prof. Giampaolo Crenca.

Nel caso in cui la singola adesione collettiva comporti l'iscrizione di almeno 500 lavoratori appartenenti alla stessa azienda o gruppo, costituiscono tale Organismo anche due membri esterni di cui un rappresentante aziendale ed un rappresentante dei lavoratori.

Tale Organismo rappresenta gli interessi degli aderenti e verifica che l'amministrazione e la gestione complessiva del fondo avvenga nell'esclusivo interesse degli stessi, anche sulla base delle informazioni ricevute dal Responsabile del fondo.

SOCIETÀ DI GESTIONE

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (di seguito anche la Compagnia) ha sede legale in Torino, Corso Giulio Cesare 268 e uffici amministrativi in Milano, Viale Stelvio 55/57.

La Società è stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. n. 17260 del 15/10/1987 pubblicato sulla G.U. n. 251 del 27/10/1987 e con Provvedimento n. 2316 del 18/11/2004 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 06/12/2004, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A., è iscritta al Registro delle Imprese di Torino al numero 02505650370.

La Compagnia è iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al n. 1.00066 ed è capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ha per oggetto l'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami Vita e nei rami Danni, infortuni e malattia di cui, rispettivamente, ai commi 1 e 3 dell'articolo 2, del D.Lgs. del 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) e delle attività relative alla costituzione ed alla gestione delle forme di assistenza sanitaria e di previdenza integrative, nei limiti ed alle condizioni stabiliti dalla legge. Essa, inoltre, può compiere, nel rispetto delle disposizioni di legge, le operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari connesse o strumentali al raggiungimento dello scopo sociale, ivi compresa l'assunzione di partecipazioni, anche di controllo, in altre imprese in Italia ed all'estero con particolare riguardo alle Società di assicurazione e riassicurazione e finanziarie.

La durata di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è fissata fino al 31 dicembre 2050, mentre l'esercizio sociale chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto, interamente versato, è pari a 320.422.508 euro ed è posseduto per il 99,99% dalla società Intesa Sanpaolo S.p.A., società capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

SOGGETTI CHE PARTECIPANO AL COLLOCAMENTO

Il fondo, alla data del 31 dicembre 2014, è collocato direttamente dalla Compagnia e dai soggetti sotto riportati.

Banche che operano esclusivamente tramite sportelli:

- Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Torino – Piazza San Carlo, 156;
- Banco di Napoli S.p.A., con sede legale in Napoli – Via Toledo, 177;
- Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A., con sede legale in Forlì – Corso della Repubblica, 14;
- Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., con sede legale in Padova – Corso Garibaldi, 22/26;
- Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., con sede legale in Gorizia – Corso Verdi, 104;
- Cassa di Risparmio di Bologna S.p.A., con sede legale in Bologna – Via Farini, 22;
- Banca dell’Adriatico S.p.A., con sede legale in Pesaro – Via Gagarin, 216;
- Banca CR Firenze S.p.A., con sede legale in Firenze – Via Carlo Magno, 7;
- Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A., con sede legale in Pistoia – Via Roma, 3;
- Banca Prossima S.p.A., con sede legale in Milano – Piazza Paolo Ferrari, 10.

Banche che operano tramite promotori finanziari:

- Banca Fideuram S.p.A., con sede legale in Roma – Piazzale Giulio Douhet, 31
- Sanpaolo Invest SIM S.p.A., con sede legale in Roma – Via del Serafico, 43.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



SITUAZIONE DEL FONDO

Alla chiusura dell'esercizio 2014, risultano iscritti al fondo Sanpaolo Previdenza Aziende - Fondo Pensione Aperto n. 7.868 aderenti soggetti attivi, di cui n. 7.866 lavoratori dipendenti e n. 2 lavoratori autonomi o liberi professionisti; inoltre sono iscritti n. 3 pensionati, aderenti che hanno optato per il percepimento di una rendita che, come previsto dalle condizioni contrattuali, viene erogata dalla società di gestione Intesa Sanpaolo Vita.

La gestione previdenziale evidenzia, alla fine dell'esercizio, un saldo positivo pari a 6.201.702 euro così suddiviso.

Gestione Previdenziale	Linea Garantita	Linea Obbligazionaria	Linea Bilanciata Obbligazionaria	Linea Bilanciata	Linea Bilanciata Azionaria	Totale
Contributi	3.649.803	1.117.695	2.317.188	2.022.988	2.205.378	11.313.052
Anticipazioni	-97.960	-147.201	-147.673	-99.901	-211.633	-704.368
Trasferimenti e riscatti	-1.182.961	-355.499	-844.290	-621.366	-855.627	-3.859.743
Trasformazioni in rendita	-3.360	-	-	-	-	-3.360
Erogazioni in forma di capitale	-273.967	-63.660	-73.737	-125.293	-7.222	-543.879
Saldo gestione Previdenziale	2.091.555	551.335	1.251.488	1.176.428	1.130.896	6.201.702

Al 31 dicembre 2014 l'ammontare netto del patrimonio di ciascun comparto d'investimento è riportato nella seguente tabella.

Comparti d'investimento	Ammontare netto del Patrimonio	% sul Totale	Numero delle quote in essere	Valore quota
Linea Garantita	24.617.258	25%	2.095.827,737	11,745
Linea Obbligazionaria	8.878.004	9%	542.798,765	16,355
Linea Bilanciata Obbligazionaria	20.795.105	21%	1.353.685,410	15,361
Linea Bilanciata	19.067.124	20%	1.375.603,312	13,860
Linea Bilanciata Azionaria	23.768.767	25%	1.917.958,067	12,392
Totale	97.126.258	100%	7.285.873,291	

A fini informativi si riportano di seguito l'ammontare netto del patrimonio di ciascun comparto qualora la Compagnia non avesse applicato per il calcolo dell'imposta sostitutiva quanto previsto dalla Legge N.190 del 23 dicembre 2014 (cd legge di stabilità 2015) che all'art.1 comma 621 ha disposto l'incremento dall'11% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta modificando l'art.17, comma 1 del D.Lgs 5 dicembre 2005, N.252. Specifiche disposizioni sono poi dettate per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art.3 comma lett. a) e b) del decreto legge 24 aprile 2014 N.66 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 N. 89; detti redditi concorrono alla formazione della base imponibile in relazione al rapporto tra l'aliquota vigente (12,5%) e quella del 20% definita dalla sopra richiamata Legge di Stabilità.

Sulla base delle considerazioni di cui sopra, l'attivo netto destinato alle prestazioni alla fine dell'anno 2014 di ciascun comparto del Fondo risente dell'effetto del suddetto aumento dell'aliquota.

Comparti d'investimento	Ammontare netto del Patrimonio	% sul Totale	Numero delle quote in essere	Valore quota
Linea Garantita	24.626.526	25%	2.095.827,737	11,750
Linea Obbligazionaria	8.892.044	9%	542.798,765	16,381
Linea Bilanciata Obbligazionaria	20.870.477	21%	1.353.685,410	15,417
Linea Bilanciata	19.152.054	20%	1.375.603,312	13,922
Linea Bilanciata Azionaria	23.888.807	25%	1.917.958,067	12,455
Totale	97.429.908	100%	7.285.873,291	

Si riporta anche il rendimento che il fondo ha maturato nell'anno 2014 e quello che avrebbe avuto qualora non fosse stata applicata la Legge di stabilità 2015 già al reddito prodotto al 31.12.2014:

Comparti d'investimento	al 31/12/2014				al 31/12/2014 con aliquota 11,5%			
	NAV	Attivo netto destinato alle prestazioni	imposta	rendimento	NAV	Attivo netto destinato alle prestazioni	imposta	rendimento
Linea Garantita	11,745	24.617.258	-56.395	1,53%	11,75	24.626.526	-47.127	1,57%
Linea Obbligazionaria	16,355	8.878.004	-121.557	10,25%	16,381	8.892.044	-107.517	10,43%
Linea Bilanciata Obbligazionaria	15,361	20.795.105	-295.534	8,66%	15,417	20.870.477	-220.163	9,05%
Linea Bilanciata	13,86	19.067.124	-266.441	7,51%	13,922	19.152.054	-181.511	7,99%
Linea Bilanciata Azionaria	12,392	23.768.767	-319.477	6,44%	12,455	23.888.807	-199.436	6,98%
Totale		97.126.258	-1.059.404			97.429.908	-755.754	

Gli oneri di gestione sono pari a 771.857 euro così ripartiti.

Oneri di gestione	Importo
Linea Garantita	218.035
Linea Obbligazionaria	52.762
Linea Bilanciata Obbligazionaria	142.267
Linea Bilanciata	149.460
Linea Bilanciata Azionaria	209.333
Totale	771.857

Comparti d'investimento	incidenza complessiva	incidenza complessiva sui contributi dell'anno	incidenza complessiva sul patrimonio medio
Linea Garantita	0,89%	5,97%	0,93%
Linea Obbligazionaria	0,59%	4,72%	0,64%
Linea Bilanciata Obbligazionaria	0,68%	6,14%	0,73%
Linea Bilanciata	0,78%	7,39%	0,84%
Linea Bilanciata Azionaria	0,88%	9,49%	0,93%

Al 31 dicembre 2014 il fondo si trova sia nella fase di accumulo sia in quella di erogazione.

SCENARIO ECONOMICO GENERALE

Il 2014 si è caratterizzato per una crescita moderata dell'attività economica e del commercio internazionale. Negli Stati Uniti, la ripresa si è rafforzata nel corso dell'anno, la creazione di posti di lavoro è accelerata e il tasso di disoccupazione è diminuito fino al 5,6%. In Giappone, l'attività economica è stata soggetta a brusche oscillazioni, determinate dalla restrizione fiscale del secondo trimestre.

La dinamica dell'inflazione che, ad inizio anno, era molto differenziata tra le varie aree geografiche in relazione alle diverse fasi del ciclo economico, è rapidamente rallentata ovunque a causa della caduta delle quotazioni petrolifere del quarto trimestre dell'anno. Il prezzo del petrolio e del gas ha registrato forti flessioni, nonostante i molteplici focolai di crisi geopolitica, per effetto dell'accumularsi di un eccesso di offerta dovuto sia a una crescita della domanda inferiore alle aspettative, sia a una più rapida crescita della capacità estrattiva.

L'Eurozona è uscita dalla recessione del 2012-13, sostenuta anche dalla domanda finale interna. La ripresa, che stava diventando più diffusa tra i diversi stati membri, ha però iniziato a indebolirsi fra il secondo e il terzo trimestre. Alla svolta ha contribuito lo scoppio della crisi russo-ucraina, che si è tradotta in un crollo dell'export dell'Unione Europea verso la Russia e in un sensibile deterioramento del clima di fiducia delle imprese. Il peggioramento dei dati si è esteso a tutto il terzo trimestre, interessando anche le economie più solide, come quella tedesca. L'ultimo trimestre ha poi visto una stabilizzazione della crescita su livelli modesti. Ne sono scaturite significative revisioni al ribasso delle proiezioni di crescita e il rinvio delle correzioni di bilancio originariamente previste per il 2014 e il 2015.

In tutta l'Eurozona, l'andamento dell'inflazione è stato ampiamente al di sotto delle previsioni, avvicinandosi allo zero; oltre alla debolezza dei consumi, la modesta dinamica inflazionistica riflette anche il passato elevato livello del tasso di cambio, l'andamento dei prezzi energetici e alimentari e il calo delle tariffe nel comparto delle comunicazioni.

L'Italia è il paese europeo dove la ripresa economica stenta maggiormente ad affermarsi. La produzione industriale ha registrato un progressivo deterioramento nel corso del 2014. A partire dalla fine del secondo trimestre si sono spenti molti dei segnali di ripresa apparsi nei mesi precedenti: il clima di fiducia di imprese e famiglie è tornato a peggiorare, mentre l'export ha rallentato e la dinamica degli investimenti è stata ancora negativa. In un quadro tuttora contraddistinto dalla debolezza degli investimenti, il sostegno della domanda estera è stato indebolito dal rallentamento della Germania e di alcuni paesi emergenti. L'unica sorpresa positiva è giunta dai consumi, che hanno beneficiato di una crescita del reddito disponibile reale delle famiglie. In media annua, il PIL nel 2014 è calato di -0,4%. L'andamento negativo dell'attività economica ha causato un nuovo aumento della disoccupazione, pari al 12,9% in dicembre, e ha ulteriormente peggiorato la situazione occupazionale fra i giovani.

Nonostante il quadro macroeconomico deludente, il deficit pubblico è stato mantenuto entro il limite del 3%; tuttavia, si sono interrotti i progressi che avrebbero dovuto portare alla stabilizzazione del debito. Inoltre, anche la realizzazione dell'ambizioso programma di riforme annunciato a inizio anno è stata più complessa di quanto auspicato: soltanto a fine 2014 è stata approvata la riforma del mercato del lavoro proposta in primavera.

Le politiche monetarie hanno iniziato a muoversi in direzioni divergenti. La Federal Reserve ha completato la prevista riduzione degli acquisti di titoli e avviato la discussione interna sul percorso che porterà nel 2015 al rialzo dei tassi ufficiali. I rendimenti dei titoli di stato sono calati sensibilmente rispetto ai livelli di inizio anno, sia a causa dell'andamento deludente dei dati macroeconomici del primo trimestre, sia per la cautela mostrata dalla Federal Reserve nel gestire la svolta del ciclo di politica monetaria.

Muovendosi in direzione opposta, la Banca Centrale Europea ha tagliato i tassi ufficiali, portando il tasso sulle operazioni principali di rifinanziamento allo 0,05% e il tasso sui depositi al -0,20%. Inoltre, ha avviato il programma condizionato di rifinanziamento a lungo termine (TLTROs), nonché un nuovo programma di acquisti di covered bonds e cartolarizzazioni.

L'orientamento accomodante adottato dalla BCE ha favorito il calo delle aspettative sui tassi monetari e, di riflesso, dei tassi di interesse su tutte le scadenze della curva. L'Eonia è sceso a livelli marginalmente negativi dopo l'annuncio delle misure. Il tasso Euribor trimestrale è ulteriormente calato dallo 0,284% di gennaio allo 0,08%. Sensibili flessioni hanno interessato anche i tassi IRS a medio termine: sulla scadenza quinquennale, si è passati dall'1,26% di gennaio allo 0,36% di fine anno. La pressione al ribasso sui tassi si è accentuata a causa dei crescenti segnali che la BCE si apprestava a introdurre programmi di acquisti di titoli di stato, aspettativa concretizzatasi dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel secondo semestre, il più evidente orientamento divergente delle politiche monetarie e dei cicli economici ha incrementato la volatilità dei mercati valutari, favorendo un consistente apprezzamento del dollaro. Il cambio con l'euro, che a fine giugno era ancora vicino a 1,37, a fine anno era sceso a 1,21.

Il giudizio degli investitori sui Paesi colpiti fra il 2010 e il 2011 dalla crisi del debito ha visto un graduale ma cospicuo miglioramento nel corso dell'anno. Il differenziale decennale di rendimento fra Italia e Germania aveva iniziato l'anno a 214pb e ha toccato un minimo di 119pb a inizio dicembre, beneficiando delle crescenti aspettative di nuove misure straordinarie da parte della Banca Centrale Europea. I rendimenti sono calati anche in valore assoluto, grazie alla

riduzione che si è contestualmente verificata sui tassi tedeschi. Il rendimento del BTP decennale, che era ancora superiore al 4% a fine 2013, era all'1,89% a fine 2014. L'assorbimento dell'offerta sul mercato primario è proseguito agevolmente.

FATTORI DI RISCHIO PER LO SCENARIO

Si considerano due principali scenari di rischio.

Crescita economica in Eurozona

La "globalizzazione" della crescita economica passa soprattutto per un miglioramento in Eurozona, la vera area in ritardo rispetto al ciclo globale e con un'agenda di politica economica/monetaria più incerta che altrove (l'agenda del Giappone, almeno, è molto chiara e decisa, pur non sapendo se di successo).

Una nuova delusione ciclica in Eurozona darebbe molto probabilmente origine ad un picco di avversione al rischio, come nell'ottobre scorso, a cui farebbe seguito un cambio di agenda nella politica monetaria a livello globale. La BCE diventerebbe certamente più accomodante, ma anche la Fed potrebbe decidere di ritardare l'azione di normalizzazione dei tassi.

In tale contesto i tassi obbligazionari core a lunga scadenza potrebbero scendere ancora (soprattutto in USA). È per tenere conto di questo rischio che può essere opportuno, nello scenario centrale, mantenere un atteggiamento "agnostico" sui governativi core a fronte della positività sulle azioni.

L'intervento della BCE può per un certo periodo contenere le pressioni sugli spread, ma senza una ripartenza della crescita i timori legati alla tenuta della moneta unica sarebbero destinati ad aumentare.

Gli appuntamenti politici più importanti nell'anno sono le probabili elezioni anticipate in Grecia (febbraio o marzo) e quelle in programma in Finlandia (aprile), UK (maggio), Portogallo (ottobre) e Spagna (dicembre).

In tale scenario di rischio, infine, alle Borse verrebbero a mancare le attese di utili in accelerazione ed i multipli potrebbero comprimersi rispetto ai livelli attuali. L'intervento delle banche centrali può tuttavia limitare il downside, posto che la delusione macro riguarda solo l'Eurozona, mentre la crescita tenga in America.

Crescita economica in USA ed inflazione

Dalla parte opposta dello spettro sta il rischio di un'accelerazione sopra le attese negli USA affiancato da timori di ripresa dell'inflazione. È un rischio a bassa probabilità, che nel medio termine sarebbe preferibile allo scenario di deflazione globale, ma che nel breve termine rischia di generare un contesto di mercato molto difficile.

La ripresa dell'inflazione (o di timori in questo senso) vedrebbe gli investitori posizionati in modo sbagliato e questo potrebbe generare una fase di forte volatilità dominata dai flussi.

La reazione delle banche centrali a questa ipotesi sarebbe probabilmente ritardata. La Fed ha chiaramente indicato di volere eccedere nell'accomodamento piuttosto che rischiare la deflazione. In un primo momento è quindi probabile che i tassi core a lunga scadenza possano salire in modo rapido, temendo una Fed in ritardo.

L'impatto sulle Borse sarebbe probabilmente negativo. Un rapido rialzo dei tassi a lunga farebbe però temere un rischio per la crescita globale (soprattutto se a quel tempo Europa, Giappone ed Emergenti avranno un tasso di crescita ancora modesto) con ulteriore penalizzazione delle azioni e, probabilmente, ritorno verso i governativi core.

In tale contesto di confusione e volatilità in aumento (ricordiamo che si tratta di un'ipotesi a bassa probabilità, ma a grande impatto e quindi da monitorare) il dollaro, lo yen, il franco svizzero, le attività rifugio e le posizioni lunghe di volatilità potrebbero risultare utili per contenere l'impatto negativo sui portafogli.

ANDAMENTO DEI MERCATI

Il 2014 è stato un altro anno positivo per le attività finanziarie a maggior profilo di rischio. La vera sorpresa dell'anno è stata però l'ottima performance dei titoli governativi ad alto merito di credito (USA e Germania). Un risultato maturato in un contesto di banche centrali più accomodanti delle attese e, per l'Eurozona, di crescita economica più debole rispetto alle previsioni di inizio anno. L'economia globale è risultata invece in lenta ripresa.

Gli USA hanno guidato la ripresa dell'attività globale. Dopo un primo trimestre debole per le condizioni meteo avverse, l'economia statunitense ha recuperato rapidamente nei trimestri successivi, con una crescita del PIL in accelerazione, ma senza segnali di ripresa dell'inflazione.

In tale contesto la Fed (la banca centrale statunitense) ha gradualmente ridotto le iniezioni di liquidità nel corso dell'anno per concluderle a novembre (fine del "quantitative easing", cosiddetto QE3). La Fed ha indicato che i tassi staranno a zero ancora per alcuni mesi, lasciando però intendere l'intenzione di alzare i tassi a partire da metà 2015.

Ancora incerti i dati macro in Europa nella seconda metà dell'anno, con crescita debole ed inflazione in calo, a confermare le difficoltà dell'area nell'agganciare la ripresa nonostante la buona crescita USA, il calo dell'euro, dei tassi e dei prezzi delle materie prime. L'indebolimento macro del secondo semestre si è rivelato una forte delusione per le Borse dell'area che erano salite nei primi sei mesi in attesa della ripresa ciclica.

In tale contesto la BCE, nell'intento di contrastare il calo dell'inflazione, ha varato nuove misure di stimolo. Nel dettaglio ha tagliato i tassi di interesse (tasso negativo sui depositi presso la BCE) ed ha annunciato l'intenzione di espandere nuovamente le attività detenute (ovvero la liquidità a disposizione del sistema finanziario) in direzione dei livelli di inizio 2012. Si tratta di una manovra espansiva di 1.000 mld EUR in due anni. Le iniezioni di liquidità sono avvenute nei mesi finali dell'anno sotto forma di prestiti alle banche finalizzati al finanziamento dell'economia (TLTRO) e tramite l'acquisto di titoli obbligazionari di emittenti privati quali Asset Backed Securities (ABS) e covered bonds. Dalle parole di Draghi, nell'ultima riunione dell'anno, è apparso sempre più probabile che l'espansione della liquidità potrà avvenire nel 2015 anche tramite l'acquisto di titoli di Stato.

L'atteggiamento accomodante della BCE ha favorito il forte calo dell'euro (da 1.40 a maggio a 1.21 a fine 2014) e l'ulteriore discesa di tassi e spread per i titoli della periferia dell'Eurozona (il tasso decennale italiano è sceso da 4.1% ad inizio 2014 ad 1.9%, minimo assoluto).

Un ulteriore sviluppo favorevole è stato l'annuncio a fine ottobre (prima di quanto atteso) da parte della Banca Centrale giapponese (BoJ) di un aumento degli stimoli monetari già in corso. La politica monetaria è riuscita a compensare, nella lettura dei mercati, le condizioni macro ancora incerte, a causa dell'impatto più prolungato del previsto dal rialzo dell'IVA di aprile. L'anno per il Giappone si è concluso con ulteriore indebolimento dello yen (da 105 a 120 contro dollaro) ed un buon rialzo della Borsa.

Ancora privi di spunti particolari le economie ed i mercati emergenti. La crescita è rimasta debole rispetto ai cicli precedenti in parte per scelta deliberata (soft landing per la Cina), in parte per un mix di fondamentali poco favorevoli (è il caso del Brasile). La Russia ha sofferto soprattutto per la discesa del prezzo del petrolio fino a 50 USD al barile, ben sotto gli 80 USD considerati il prezzo di breakeven per quel Paese.

Proprio il calo del prezzo del petrolio (da 110 a 55 tra giugno e fine anno) è stato il tema di chiusura dell'anno. Un calo che ha impensierito i mercati per i rischi legati ai titoli governativi dei Paesi produttori (ad esempio Russia) e alle obbligazioni high yield del settore energia. Tali timori sono risultati in parte compensati dall'idea che le ricadute negative saranno inferiori rispetto allo stimolo ricevuto dall'economia globale in termini di potere d'acquisto dei consumatori e di taglio della bolletta energetica per le imprese (un tema per il 2015).

In tale contesto, il mercato obbligazionario mondiale ha chiuso l'anno con un guadagno dell'8,5% espresso in valuta locale (indice JPM Global). Andamento complessivamente favorevole anche a livello di aree geografiche con, ad esempio, la zona Euro che ha registrato un risultato positivo del 13,5%, gli Stati Uniti del 6,1% (performance espressa in valuta locale) e i Paesi emergenti del 6,2% (in valuta locale).

Buone le performance per i mercati azionari che a livello globale (indice MSCI World in valuta locale) hanno registrato un guadagno del 9,8%. Tra le principali aree geografiche si è osservato un rialzo del 12,7% per gli Stati Uniti, del 4,3% per la zona Euro, del 5,2% per i Paesi emergenti (performance espresse in valuta locale).

Sul mercato dei cambi, il 2014 si è chiuso con un tendenziale indebolimento dell'euro nei confronti delle principali valute. La moneta unica si è ad esempio deprezzata del 12,2% verso il dollaro statunitense e del 6,7% rispetto alla sterlina inglese mentre è rimasta sostanzialmente stabile contro lo yen (0,2%).

La dinamica valutaria ha influito in misura significativa sulle performance espresse in euro dei mercati esterni alla zona Euro. Il mercato azionario mondiale, ad esempio, ha visto salire il guadagno espresso in euro al 19,5% (rispetto al 9,8% in valuta locale). L'obbligazionario globale registra un guadagno in euro del 14,6% (rispetto all'8,5% in valuta locale).

OBBLIGAZIONARIO

I titoli governativi dei Paesi core presentano remunerazioni modeste e potrebbero soffrire nel momento in cui la crescita globale migliora.

I rischi di forti rialzi dei rendimenti a scadenza sembrano però, nello scenario centrale, a bassa probabilità (soprattutto in Eurozona). Le parti lunghe delle curve dei rendimenti (soprattutto USA) possono, al contrario, offrire una copertura alle posizioni lunghe in azioni, nel caso di sviluppi meno favorevoli del previsto del contesto macro. Il giudizio sulla duration è quindi solo moderatamente negativo. In termini di posizionamento, il rischio allocato al fattore duration core viene mantenuto modesto, legando un atteggiamento più negativo all'emergere di eventuali timori di inflazione in USA (evento a bassa probabilità).

I titoli governativi dei Paesi periferici dell'Eurozona risultano ancora interessanti come occasione di carry ed in relativo rispetto ai titoli core. Gli spread potrebbero peraltro ridursi ancora nel caso di acquisti in dosi rilevanti da parte della BCE (probabilità in aumento).

Per quanto riguarda i restanti mercati a spread, i titoli corporate Investment Grade appaiono più interessanti dei governativi core, ma presentano rendimenti assoluti modesti e possono soffrire se si concretizzerà l'ipotesi di rialzo dei tassi core.

Più interessanti come occasione di carry i titoli High Yield (europei in particolare) e dei mercati emergenti (soprattutto debito in valuta locale).

AZIONARIO

I segnali per il 2015 suggeriscono che i mercati azionari possono continuare a salire in linea con gli utili, a loro volta sostenuti dal miglioramento della crescita globale.

Le aree più indietro dal punto di vista ciclico, e dove le banche centrali sono di maggiore sostegno, potrebbero essere le principali beneficiarie. In tale contesto le nostre preferenze vanno quindi alle Borse di Eurozona, Giappone e Cina. Tra i settori privilegiamo finanziari, beni di consumo discrezionali e tecnologia. Tra gli stili, il Large e il Value.

VALUTE

Un miglioramento graduale della crescita globale dovrebbe permettere alla Fed di procedere nella sua exit strategy. Le altre banche centrali potrebbero invece "eccedere" nell'accomodamento monetario così da assicurarsi che la crescita economica si consolidi in modo duraturo. Questa eventuale divergenza delle politiche monetarie (Fed vs Resto del Mondo) rappresenterebbe un elemento di spinta per il dollaro.

COMPARTI D'INVESTIMENTO

Linea Garantita

Nel corso del 2014 il prodotto è stato gestito seguendo un approccio prudenziale e, coerentemente con la tipologia del prodotto, mantenendo pressoché stabile la composizione del portafoglio.

Il prodotto è rimasto investito in fondi Eurizon; l'esposizione al mercato azionario, pari a circa il 5%, ha privilegiato le aree Europa, America e Giappone; circa il 60% del portafoglio è rimasto investito in fondi obbligazionari (di cui il 5% nel fondo Corporate Investment Grade a breve termine e il restante in fondi con esposizione a titoli governativi principalmente a breve termine); il restante 35% in fondi monetari

Attualmente il portafoglio ha una volatilità attesa pari circa all'1% e una duration del portafoglio obbligazionario circa pari all'1,37. Ricordiamo che la scelta di una duration molto diversa da quella dell'indice JP Morgan EMU 1-5y avviene in un contesto in cui tale benchmark ufficiale rappresenta un riferimento solo formale.

Il Rendiconto di gestione è stato redatto in euro, valuta di denominazione del fondo, sulle risultanze contabili del 31/12/2014.

Alla chiusura dell'esercizio 2014 risultano iscritti al fondo pensione aperto Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea Garantita n. 2.949 aderenti soggetti attivi costituiti per la totalità da lavoratori dipendenti e n. 2 pensionati.

I contributi lordi incassati ammontano a 3.649.923 euro; dedotte le commissioni a carico dell'aderente, pari a 120 euro, i contributi netti per le prestazioni, resi disponibili per l'investimento al 31/12/2014, risultano pari 3.649.803 euro.

L'attività di gestione finanziaria degli apporti contributivi ha prodotto un risultato positivo per 627.954 euro.

Il Rendiconto evidenzia nello stato patrimoniale un attivo netto destinato alle prestazioni pari a 24.617.258 euro corrispondente al 25% del totale riferito all'intero Fondo. Le corrispondenti quote in essere risultano n. 2.095.827,737.

Gli investimenti della Linea Garantita hanno avuto ad oggetto principalmente quote di Oicr di diritto lussemburghese, emesse da Eurizon Capital S.A. che hanno raggiunto a fine anno una consistenza di 24.158.246 euro. Tali investimenti sono stati eseguiti principalmente nei comparti del fondo "Eurizon EasyFund" (ex "Sanpaolo International Fund") di cui il Gruppo Intesa Sanpaolo è promotore ed Eurizon Capital S.A. la società di gestione.

La custodia delle suddette quote è affidata, in qualità di Banca Depositaria, alla Banca State Street Bank.

La gestione del comparto viene effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti d'interesse. Si precisa che tale gestione ha per oggetto investimenti in quote di fondi emesse da Eurizon Capital S.A., società controllata da Eurizon capital SGR S.p.A. che, a sua volta, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.. Tale investimento rappresenta, alla data del 31/12/2014, ai fini del conflitto d'interesse, il 97,83% delle attività del comparto.

Il suddetto investimento, che rientra nell'ambito di applicazione delle Direttiva CEE 85/611, consente contemporaneamente di sfruttare la possibilità di diversificazione dei rischi, assicurando condizioni standardizzate di offerta, e di rispettare quanto previsto all'art. 7 del Regolamento del fondo. La norma regolamentare prevede, infatti, che sul comparto non vengano fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di Oicr acquistati, né commissioni di gestione applicate dall'Oicr stesso. Pertanto sono stati accreditati al comparto d'investimento 213.542 euro pari alle commissioni che hanno gravato sulle suddette quote di Oicr.

Gli oneri di gestione sono composti dalla commissione omnicomprensiva, dal contributo da versare alla COVIP e dal compenso da corrispondere al Responsabile del fondo e all'Organismo di Sorveglianza. Tali oneri, a cui non si aggiungono oneri di negoziazione in quanto non riscontrati, sono pari a 218.035 euro con un'incidenza dello 0,89% su base annua sul patrimonio del comparto e del 5,97% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni. Rapportando i suddetti oneri di gestione al patrimonio medio di periodo, ammontante a 23.395 migliaia di euro, si evidenzia un'incidenza dello 0,93%.

Sono state inoltre addebitate agli aderenti commissioni una-tantum e commissioni di switch che, aggiunte agli oneri di gestione, hanno avuto un peso dello 5,97% sul totale dei contributi confluiti sulle singole posizioni e un peso dello 0,89% sull'attivo netto destinato alle prestazioni.

L'andamento del valore della quota è illustrato nella seguente tabella.

Data	Valore quota	Performance 1 anno	Performance 2 anni	Performance da inizio collocamento
31/12/2014	11,745	1,53%	3,00%	17,45%
31/12/2013	11,568	1,45%	5,03%	15,68%

Si ricorda che la performance al 31 dicembre 2014 recepisce l'incremento di imposta sostitutiva dovuta dal fondo in ottemperanza alla Legge di stabilità 2015. La performance a un anno, applicando l'aliquota vigente in precedenza, sarebbe stata dell'1,57%.

Durante il periodo esaminato, il valore della quota netta ha registrato un incremento pari allo 1,53%. Nello stesso periodo, il benchmark del comparto d'investimento ha avuto una performance su base annuale del 3,39% al netto degli oneri fiscali.

La volatilità del comparto e del benchmark risultano positive, rispettivamente dello 0,44% e dello 0,76%.

La seguente tabella illustra la performance riferita al valore quota della linea, confrontata con quella del benchmark.

	Performance 1 anno	Performance 3 anni	Performance 5 anni	Performance 10 anni
Linea Garantita	1,53%	2,17%	1,30%	-
Benchmark	3,39%	4,03%	2,75%	3,05%

Linea Obbligazionaria

Nel corso dell'anno 2014 si è conservata una leggera esposizione negativa della scadenza media dei titoli del portafoglio rispetto al parametro di riferimento: le scelte di allocazione tattica si sono concentrate tramite i fondi oggetto di investimento sui temi di allocazione geografica e di posizionamento su singoli tratti di curva: gli ultimi mesi dell'anno sono stati improntati ad gestione conservativa con una graduale riduzione degli scostamenti rispetto all'indice di confronto del portafoglio per far fronte ad un'aumentata volatilità dei mercati.

Il Rendiconto di gestione è stato redatto in euro, valuta di denominazione del fondo, sulle risultanze contabili del 31/12/2014.

Alla chiusura dell'esercizio 2014 risultano iscritti al fondo pensione aperto Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea Obbligazionaria n. 772 aderenti soggetti attivi costituiti per la totalità da lavoratori dipendenti e n. 1 pensionato.

I contributi lordi incassati ammontano a 1.117.723 euro; dedotte le commissioni a carico dell'aderente, pari ad 28 euro, i contributi netti per le prestazioni, resi disponibili per l'investimento al 31/12/2014, risultano pari a 1.117.695 euro.

L'attività di gestione finanziaria degli apporti contributivi ha prodotto un risultato positivo per 987.721 euro.

Il Rendiconto evidenzia nello stato patrimoniale un attivo netto destinato alle prestazioni pari a 8.878.004 euro corrispondente al 9% del totale riferito all'intero fondo. Le corrispondenti quote in essere risultano n. 542.798,765.

Gli investimenti della Linea Obbligazionaria hanno avuto ad oggetto principalmente quote di Oicr di diritto lussemburghese, emesse da Eurizon Capital S.A., che hanno raggiunto a fine anno una consistenza di 8.926.623 euro. Si precisa che tali investimenti sono stati eseguiti principalmente nei comparti del fondo "Eurizon EasyFund" (ex "Sanpaolo International Fund") di cui il Gruppo Intesa Sanpaolo è promotore ed Eurizon Capital S.A. la società di gestione.

La custodia delle suddette quote è affidata, in qualità di Banca Depositaria, alla Banca State Street Bank.

La gestione del comparto viene effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti d'interesse. Si precisa che tale gestione ha per oggetto investimenti in quote di fondi emesse da Eurizon Capital S.A., società controllata da Eurizon Capital SGR S.p.A. che, a sua volta, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Tale investimento rappresenta, alla data del 31/12/2014, ai fini del conflitto d'interesse, il 99,13% delle attività del comparto.

Il suddetto investimento, che rientra nell'ambito di applicazione delle Direttive CEE 85/611, consente contemporaneamente di sfruttare la possibilità di diversificazione dei rischi, assicurando condizioni standardizzate di offerta, e di rispettare quanto previsto all'art. 7 del Regolamento del fondo. La norma regolamentare prevede, infatti, che sul comparto non vengano fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso. Pertanto sono stati accreditati al comparto d'investimento 81.752 euro pari alle commissioni che hanno gravato sulle suddette quote di Oicr.

Gli oneri di gestione sono composti dalla commissione omnicomprensiva, dal contributo da versare alla COVIP e dal compenso da corrispondere al Responsabile del fondo e all'Organismo di Sorveglianza. Tali oneri, a cui non si

aggiungono oneri di negoziazione in quanto non riscontrati, sono pari a 52.762 euro con un'incidenza dello 0,59% su base annua sul patrimonio del comparto e del 4,72% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni. Rapportando i suddetti oneri di gestione al patrimonio medio di periodo, ammontante a 8.196 migliaia di euro, si evidenzia un'incidenza dello 0,64%.

Sono state inoltre addebitate agli aderenti commissioni una-tantum e commissioni di switch che, aggiunte agli oneri di gestione, hanno avuto un'incidenza del 4,72% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni e un peso dello 0,59% sull'attivo netto destinato alle prestazioni.

L'andamento del valore della quota è illustrato nella seguente tabella.

Data	Valore quota	Performance 1 anno	Performance 2 anni	Performance da inizio collocamento
31/12/2014	16,355	10,25%	12,01%	63,55%
31/12/2013	14,834	1,60%	10,54%	48,34%

Si ricorda che la performance al 31 dicembre 2014 recepisce l'incremento di imposta sostitutiva dovuta dal fondo in ottemperanza alla Legge di stabilità 2015. La performance a un anno, applicando l'aliquota vigente in precedenza, sarebbe stata del 10,43%.

Durante il periodo esaminato, il valore della quota netta ha registrato un incremento pari al 10,25%. Nello stesso periodo, il benchmark del comparto d'investimento ha avuto una performance del 10,56% al netto degli oneri fiscali.

La volatilità del comparto d'investimento e del benchmark risultano positive, rispettivamente del 1,82% e del 2,05%.

La seguente tabella illustra la performance riferita al valore quota della linea, confrontata con quella del benchmark.

	Performance 1 anno	Performance 3 anni	Performance 5 anni	Performance 10 anni
Linea Obbligazionaria	10,25%	6,82%	4,44%	3,54%
Benchmark	10,56%	7,17%	4,79%	4,18%

Linea Bilanciata Obbligazionaria

La strategia di gestione di portafoglio dello scorso anno si è focalizzata su una diversa modulazione del peso della componente azionaria mantenuta in generale sovrappeso rispetto all'indice di riferimento del mandato. L'attività di investimento è stata focalizzata sull'allocazione geografica con limitate scommesse a livello settoriale (nel corso del primo trimestre è stato privilegiato l'azionario Europa ma successivamente con i ribilanciamenti sono state incrementate le posizioni su Giappone e Nord America).

Sulla componente obbligazionaria, a partire dal secondo trimestre, è stato mantenuto un posizionamento di sostanziale neutralità rispetto ai parametri di mandato con esposizione positiva sul tratto medio-lungo della curva.

Il Rendiconto di gestione è stato redatto in euro, valuta di denominazione del fondo, sulle risultanze contabili del 31/12/2014.

Alla chiusura dell'esercizio 2014 risultano iscritti al fondo pensione aperto Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea Bilanciata Obbligazionaria n. 1.553 aderenti soggetti costituiti per la totalità da lavoratori dipendenti.

I contributi lordi incassati ammontano a 2.317.223 euro; dedotte le commissioni a carico dell'aderente, pari a 35 euro, i contributi netti per le prestazioni, resi disponibili per l'investimento al 31/12/2014, risultano pari a 2.317.188 euro.

L'attività di gestione finanziaria degli apporti contributivi ha prodotto un risultato positivo per 2.056.761 euro.

Il Rendiconto evidenzia nello stato patrimoniale un attivo netto destinato alle prestazioni pari a 20.795.105 euro corrispondente al 21% del totale riferito all'intero fondo. Le corrispondenti quote in essere risultano n. 1.353.685,410.

Gli investimenti della Linea Bilanciata Obbligazionaria hanno avuto ad oggetto principalmente quote di Oicr di diritto lussemburghese, emesse da Eurizon Capital S.A., che hanno raggiunto a fine anno una consistenza di 20.830.702 euro. Si precisa che tali investimenti sono stati eseguiti principalmente nei comparti del fondo "Eurizon EasyFund" (ex "Sanpaolo International Fund") di cui il Gruppo Intesa Sanpaolo è promotore ed Eurizon Capital S.A. la società di gestione.

La custodia delle suddette quote è affidata, in qualità di Banca Depositaria, alla Banca State Street Bank.

La gestione del comparto viene effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti d'interesse. Si precisa che tale gestione ha per oggetto investimenti in quote di fondi emesse da Eurizon Capital S.A., società controllata da Eurizon capital SGR S.p.A. che, a sua volta, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.. Tale investimento rappresenta, alla data del 31/12/2014, ai fini del conflitto d'interesse, il 98,70% delle attività del comparto.

Il suddetto investimento, che rientra nell'ambito di applicazione delle Direttiva CEE 85/611, consente contemporaneamente di sfruttare la possibilità di diversificazione dei rischi, assicurando condizioni standardizzate di offerta, e di rispettare quanto previsto all'art. 7 del Regolamento del fondo. La norma regolamentare prevede, infatti, che sul comparto non vengano fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di Oicr acquistati, né commissioni di gestione applicate dall'Oicr stesso. Pertanto sono stati accreditati al comparto d'investimento 223.071 euro pari alle commissioni che hanno gravato sulle suddette quote di Oicr.

Gli oneri di gestione sono composti dalla commissione omnicomprensiva, dal contributo da versare alla COVIP e dal compenso da corrispondere al Responsabile del fondo e all'Organismo di Sorveglianza. Tali oneri, a cui non si aggiungono oneri di negoziazione in quanto non riscontrati, sono pari a 142.267 euro con un'incidenza dello 0,68% su base annua sul patrimonio del comparto e del 6,14% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni. Rapportando i suddetti oneri di gestione al patrimonio medio di periodo, ammontante a 19.360 migliaia di euro, si evidenzia un'incidenza dello 0,73%.

Sono state inoltre addebitate agli aderenti del comparto commissioni una-tantum e commissioni di switch che, sommate agli oneri di gestione, hanno avuto un'incidenza del 6,14% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni e un peso dello 0,68% sull'attivo netto destinato alle prestazioni.

L'andamento del valore della quota è illustrato nella seguente tabella.

Data	Valore quota	Performance 1 anno	Performance 2 anni	Performance da inizio collocamento
31/12/2014	15,361	8,66%	17,54%	53,61%
31/12/2013	14,137	8,17%	18,65%	41,37%

Si ricorda che la performance al 31 dicembre 2014 recepisce l'incremento di imposta sostitutiva dovuta dal fondo in ottemperanza alla Legge di stabilità 2015. La performance a un anno, applicando l'aliquota vigente in precedenza, sarebbe stata del 9,05%.

Durante il periodo esaminato, il valore della quota netta ha registrato un incremento pari all'8,66%. Nello stesso periodo, il benchmark del comparto d'investimento ha avuto una performance positiva dell'8,75% al netto degli oneri fiscali.

La volatilità del comparto e del benchmark risultano positive, rispettivamente del 2,28% e del 2,30%.

La seguente tabella illustra la performance riferita al valore quota della linea, confrontata con quella del benchmark.

	Performance 1 anno	Performance 3 anni	Performance 5 anni	Performance 10 anni
Linea Bilanciata Obbligazionaria	8,66%	8,84%	5,53%	4,22%
Benchmark	8,75%	8,66%	5,50%	3,95%

Linea Bilanciata

Nel corso del periodo di riferimento è stata mantenuta, pur con diversa intensità, la positiva impostazione azionaria rispetto all'indice del mandato. Con i ribilanciamenti periodici sono stati limitati gli scostamenti della composizione settoriale mentre a livello di area geografica la preferenza dei primi mesi per l'azionario europeo è stata successivamente modificata a favore delle altre aree (Giappone e Nord America).

L'iniziale sottopeso del comparto obbligazionario in termini di durata media degli investimenti è stato ridotto con un posizionamento in linea con l'indice ma con selezione geografica a favore dei paesi periferici dell'area Euro (e Olanda) e dei segmenti medio-lunghi della curva.

Il Rendiconto di gestione è stato redatto in euro, valuta di denominazione del fondo, sulle risultanze contabili del 31/12/2014.

Alla chiusura dell'esercizio 2014 risultano iscritti al comparto Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea Bilanciata n. 1.301 aderenti soggetti attivi costituiti per la totalità da lavoratori dipendenti.

I contributi lordi incassati ammontano a 2.023.025 euro; dedotte le commissioni a carico dell'aderente, pari a 37 euro, i contributi netti per le prestazioni, resi disponibili per l'investimento al 31/12/2014, risultano pari a 2.022.988 euro.

L'attività di gestione finanziaria degli apporti contributivi ha prodotto un risultato positivo per 1.727.856 euro.

Il Rendiconto evidenzia nello stato patrimoniale un attivo netto destinato alle prestazioni pari a 19.067.124 euro corrispondente al 20% del totale riferito all'intero fondo. Le corrispondenti quote in essere risultano n. 1.375.603,312.

Gli investimenti della Linea Bilanciata hanno avuto ad oggetto principalmente quote di Oicr di diritto lussemburghese, emesse da Eurizon Capital S.A., che hanno raggiunto a fine anno una consistenza di 19.036.550 euro. Si precisa che tali investimenti sono stati eseguiti principalmente nei comparti del fondo "Eurizon EasyFund" (ex "Sanpaolo International Fund") di cui il Gruppo Intesa Sanpaolo è promotore ed Eurizon Capital S.A. la società di gestione.

La custodia delle suddette quote è affidata, in qualità di Banca Depositaria, alla Banca State Street Bank.

La gestione del comparto viene effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti d'interesse. Si precisa che tale gestione ha per oggetto investimenti in quote di fondi emesse da Eurizon Capital S.A., società controllata da Eurizon Capital SGR S.p.A. che, a sua volta, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.. Tale investimento rappresenta, alla data del 31/12/2014, ai fini del conflitto d'interesse, il 98,39% delle attività del comparto.

Il suddetto investimento, che rientra nell'ambito di applicazione delle Direttiva CEE 85/611, consente contemporaneamente di sfruttare la possibilità di diversificazione dei rischi, assicurando condizioni standardizzate di offerta, e di rispettare quanto previsto all'art. 7 del Regolamento del fondo. La norma regolamentare prevede, infatti, che sul comparto non vengano fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di Oicr acquistati, né commissioni di gestione applicate dall'Oicr stesso. Pertanto sono stati accreditati al comparto d'investimento 235.390 euro pari alle commissioni che hanno gravato sulle suddette quote di Oicr.

Gli oneri di gestione sono composti dalla commissione omnicomprensiva, dal contributo da versare alla COVIP e dal compenso da corrispondere al Responsabile del fondo e all'Organismo di Sorveglianza. Tali oneri, a cui non si aggiungono oneri di negoziazione in quanto non riscontrati, sono pari a 149.460 euro con un'incidenza dello 0,78% su base annua sul patrimonio del comparto e del 7,39% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni. Rapportando i suddetti oneri di gestione al patrimonio medio di periodo, ammontante a 17.823 migliaia di euro, si evidenzia un'incidenza dello 0,84%.

Sono state inoltre addebitate agli aderenti commissioni una-tantum e commissioni di switch che, aggiunte agli oneri di gestione, hanno avuto un'incidenza del 7,39% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni e un peso dello 0,78% sull'attivo netto destinato alle prestazioni.

L'andamento del valore della quota è illustrato nella seguente tabella.

Data	Valore quota	Performance 1 anno	Performance 2 anni	Performance da inizio collocamento
31/12/2014	13,860	7,51%	20,98%	38,60%
31/12/2013	12,892	12,53%	23,90%	28,92%

Si ricorda che la performance al 31 dicembre 2014 recepisce l'incremento di imposta sostitutiva dovuta dal fondo in ottemperanza alla Legge di stabilità 2015. La performance a un anno, applicando l'aliquota vigente in precedenza, sarebbe stata del 7,99%.

Durante il periodo esaminato, il valore della quota netta ha registrato un incremento pari al 7,51%. Nello stesso periodo, il benchmark del comparto d'investimento ha avuto una performance positiva del 7,59% al netto degli oneri fiscali.

La volatilità del comparto risulta positiva per il 3,34%, mentre quella del benchmark positiva per il 3,39%.

La seguente tabella illustra la performance riferita al valore quota della linea, confrontata con quella del benchmark.

	Performance 1 anno	Performance 3 anni	Performance 5 anni	Performance 10 anni
Linea Bilanciata	7,51%	10,03%	6,11%	4,41%
Benchmark	7,59%	9,65%	5,91%	3,72%

Linea Bilanciata Azionaria

Il portafoglio ha conservato durante l'anno un'esposizione azionaria positiva rispetto al parametro di riferimento con scelte strategiche che ne hanno modificato l'entità nel periodo.

Scelte tattiche hanno privilegiato nel corso della prima parte dell'anno un'allocazione geografica focalizzata sull'area europea ma successivamente i ribilanciamenti hanno favorito sia Nord America che Giappone.

Il sottopeso in termini di vita residua sulla parte obbligazionaria dei primi mesi è stato successivamente ridotto (con decremento della parte monetaria) con scelte d'investimento da parte degli OICR investiti che hanno mantenuto un preferenza per le obbligazioni governative dei paesi periferici dell'area Euro ed i segmenti medio-lunghi della curva.

Il Rendiconto di gestione è stato redatto in euro, valuta di denominazione del fondo, sulle risultanze contabili del 31/12/2014.

Alla chiusura dell'esercizio 2014 risultano iscritti al fondo pensione aperto Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea Bilanciata Azionaria n. 1.293 aderenti soggetti attivi costituiti da n. 1.291 lavoratori dipendenti e n. 2 lavoratori autonomi o liberi professionisti.

I contributi lordi incassati ammontano a 2.205.398 euro; dedotte le commissioni a carico dell'aderente, pari a 20 euro, i contributi netti per le prestazioni, resi disponibili per l'investimento al 31/12/2013, risultano pari a 2.205.378 euro.

L'attività di gestione finanziaria degli apporti contributivi ha prodotto un risultato positivo per 1.943.578 euro.

Il Rendiconto evidenzia nello stato patrimoniale un attivo netto destinato alle prestazioni pari a 23.768.767 euro corrispondente al 25% del totale riferito all'intero fondo. Le corrispondenti quote in essere risultano n. 1.917.958,067.

Gli investimenti della Linea Bilanciata Azionaria hanno avuto ad oggetto principalmente quote di Oicr di diritto lussemburghese, emesse da Eurizon Capital S.A. che hanno raggiunto a fine anno una consistenza di 23.780.190 euro. Si precisa che tali investimenti sono stati eseguiti principalmente nei comparti del fondo "Eurizon EasyFund" (ex "Sanpaolo International Fund") di cui il Gruppo Intesa Sanpaolo è promotore ed Eurizon Capital S.A. la società di gestione.

La custodia delle suddette quote è affidata, in qualità di Banca Depositaria, alla Banca State Street Bank.

La gestione del comparto viene effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti d'interesse. Si precisa che tale gestione ha per oggetto investimenti in quote di fondi emesse da Eurizon Capital S.A., società controllata da Eurizon capital SGR S.p.A. che, a sua volta, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.. Tale investimento rappresenta, alla data del 31/12/2014, ai fini del conflitto d'interesse, il 98,64% delle attività del comparto.

Il suddetto investimento, che rientra nell'ambito di applicazione delle Direttiva CEE 85/611, consente contemporaneamente di sfruttare la possibilità di diversificazione dei rischi, assicurando condizioni standardizzate di offerta, e di rispettare quanto previsto all'art. 7 del Regolamento del fondo. La norma regolamentare prevede, infatti, che sul comparto non vengano fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di Oicr acquistati, né commissioni di gestione applicate dall'Oicr stesso. Pertanto sono stati accreditati al comparto d'investimento 335.928 euro pari alle commissioni che hanno gravato sulle suddette quote di Oicr.

Gli oneri di gestione sono composti dalla commissione omnicomprensiva, dal contributo da versare alla COVIP e dal compenso da corrispondere al Responsabile del fondo e all'Organismo di Sorveglianza. Tali oneri, a cui non si aggiungono oneri di negoziazione in quanto non riscontrati, sono pari a 209.333 euro con un'incidenza dello 0,88% su base annua sul patrimonio del comparto e del 9,49% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni. Rapportando i suddetti oneri di gestione al patrimonio medio di periodo, ammontante a 22.496 migliaia di euro, si evidenzia un'incidenza dello 0,93%.

Sono state inoltre addebitate agli aderenti commissioni una-tantum e commissioni di switch che, aggiunte agli oneri di gestione, hanno avuto un'incidenza del 9,49% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni e un peso dello 0,88% sull'attivo netto destinato alle prestazioni.

L'andamento del valore della quota è illustrato nella seguente tabella.

Data	Valore quota	Performance 1 anno	Performance 2 anni	Performance da inizio collocamento
31/12/2014	12,392	6,44%	24,56%	23,92%
31/12/2013	11,642	17,02%	28,97%	16,42%

Si ricorda che la performance al 31 dicembre 2014 recepisce l'incremento di imposta sostitutiva dovuta dal fondo in ottemperanza alla Legge di stabilità 2015. La performance a un anno, applicando l'aliquota vigente in precedenza, sarebbe stata del 6,98%.

Durante il periodo esaminato, il valore della quota netta ha registrato un incremento pari al 6,44%. Nello stesso periodo, il benchmark del comparto d'investimento ha avuto una performance positiva del 6,45% al netto degli oneri fiscali.

La volatilità del comparto d'investimento risulta positiva per il 4,55% mentre quella del benchmark positiva per il 4,70%.

La seguente tabella illustra la performance riferita al valore quota della linea, confrontata con quella del benchmark.

	Performance 1 anno	Performance 3 anni	Performance 5 anni	Performance 10 anni
Linea Bilanciata Azionaria	6,44%	11,14%	6,61%	4,39%
Benchmark	6,45%	10,62%	6,26%	3,42%

OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSE

Con riferimento alle ipotesi di cui agli articoli 7 e 8 del D.M. 703/1996, si segnala che nel corso dell'esercizio 2014 sono state effettuate operazioni di sottoscrizione/rimborso di quote di OICR di società di gestione del risparmio appartenenti al gruppo Intesa Sanpaolo.

A partire dal mese di settembre 2014, con frequenza mensile la Società fornisce al Responsabile del Fondo una specifica reportistica relativa alle differenti tipologie di operazioni in conflitto di interesse effettuate nel mese di riferimento per i successivi adempimenti nei confronti della COVIP.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le attese per il 2015 sono di un altro anno di moderata espansione economica per l'economia mondiale. Il forte calo del prezzo del petrolio, il rafforzamento del dollaro e il possibile aumento dei tassi di interesse americani aumenteranno la dispersione della crescita fra paesi. Nell'Eurozona, diversi fattori (prezzi dell'energia, cambio, politica fiscale, condizioni finanziarie) sono ora favorevoli a un'accelerazione della crescita. Di questi dovrebbe beneficiare anche l'Italia, prevista in moderata ripresa. La politica monetaria manterrà tassi di interesse a breve e lungo termine eccezionalmente bassi in Europa, mentre il miglioramento delle prospettive economiche e il programma di acquisto di titoli governativi annunciato a inizio 2015 dalla BCE dovrebbero ridurre i premi al rischio sul debito italiano, se i cicli elettorali europei non si riveleranno troppo destabilizzanti.

Nel 2015 le prospettive di crescita delle economie emergenti appaiono differenziate. Nelle ultime previsioni del FMI è nel complesso attesa una crescita del 4,3%, sostanzialmente in linea con il +4,4% del 2014, ma in sensibile ribasso rispetto alla previsione di 4,8% dello scorso ottobre. La spinta che ai Paesi importatori di petrolio verrà dal calo del prezzo del greggio (la maggior parte delle più grandi economie emergenti, in particolare Cina, India, Brasile e Sud Africa tra i BRICS) si prevede sarà controbilanciata dal parallelo minore impulso alle economie esportatrici di petrolio e dalla debolezza degli investimenti, conseguenza di aspettative più caute riguardo le prospettive di crescita degli emergenti nel medio lungo periodo. Le tensioni geopolitiche potranno infine avere effetti depressivi nei Paesi CSI.

Più nel dettaglio, la crescita del PIL delle economie emergenti dell'Asia e dell'America Latina è prevista sostanzialmente sui livelli del 2014. In Asia il rallentamento cinese ci si attende venga controbilanciato da un'accelerazione in India e da una buona dinamica del blocco degli ASEAN-5. In America Latina la previsione di crescita, sostenuta dal Messico, risentirà invece in negativo della persistente debolezza della congiuntura in Brasile e del nuovo calo del PIL in Argentina e Venezuela. La discesa dei prezzi degli idrocarburi avrà conseguenze negative per alcune primarie economie dell'Africa Sub Sahariana, quali Angola, Nigeria e Ghana, e per alcuni Paesi del Golfo, questi ultimi in grado tuttavia di affrontare in posizione di forza il ciclo sfavorevole del petrolio grazie all'accumulazione di ingenti fondi sovrani, utilizzabili in funzione di stabilizzazione, e alla spinta dai settori non-idrocarburi.

Nel 2015 sulla base delle più recenti previsioni EBRD la crescita del PIL è attesa in accelerazione nei paesi SEE all'1,7%, dall'1,1% stimato nel 2014, sostenuta dalla Romania, dal recupero di Bosnia, Albania e Croazia, ma in decelerazione in area CEE (a 2,2% da +2,9%) per il rallentamento di Ungheria e Slovenia a fonte di una performance particolarmente brillante nel 2014. Per i Paesi CSI le previsioni sulla dinamica del ciclo nel 2015 sono negative, a causa della situazione di tensione geo-politica, del protrarsi delle sanzioni occidentali e, nel caso russo, dell'impatto avverso della caduta del prezzo del petrolio. In Egitto la rinnovata fiducia degli operatori sugli indirizzi di politica economica del Governo, il sostegno finanziario dei paesi amici, la previsione di importanti opere infrastrutturali (tra le altre l'ampiamiento del Canale di Suez) potranno favorire una ulteriore accelerazione della crescita.

EVENTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati eventi successivi alla chiusura del periodo che possano avere impatto sulla situazione patrimoniale ed economica del fondo al 31.12.2014.

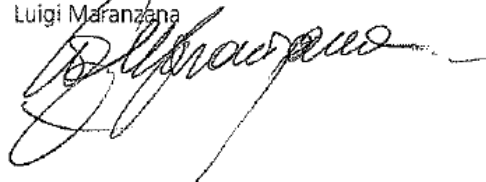
Si ricorda, come riportato al paragrafo "Situazione del fondo", l'emanazione della Legge N.190 del 23 dicembre 2014 (cd Legge di stabilità 2015) e l'emanazione da parte di Covip della circolare N.158 in merito. Tale circolare riporta quanto segue *"..nell'invarianza dell'onere tributario e delle relative scadenze di pagamento, si ritiene che, per le forme pensionistiche complementari che adottano il sistema di valorizzazione in quote e che ne determinano il valore al netto delle imposte, la quota di fine anno tenga conto della disciplina fiscale previgente."*

La Compagnia ha deciso di applicare quanto previsto dalla Legge di stabilità 2015 già nel Rendiconto al 31.12.2014 fornendo nello stesso gli elementi di comparabilità rispetto al valore della quota in applicazione della previgente normativa.

A seguito dei chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate con circolare N2/E del 13 febbraio 2015, la Compagnia provvederà a verificare l'allineamento dell'imposta registrate nel rendiconto al 31.12.2014 e, qualora necessario, a portare eventuali correttivi al NAV.

Torino, 26 febbraio 2015

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Luigi Maranzana



Il Responsabile
del Fondo
Piero Tedeschi

NOTA INTEGRATIVA – parte comune



PARTE A – CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Caratteristiche strutturali del fondo Sanpaolo Previdenza Aziende – Fondo Pensione Aperto

Il fondo Sanpaolo Previdenza Aziende – Fondo Pensione Aperto si articola nei seguenti cinque comparti di investimento ciascuno caratterizzato da una specifica politica di gestione.

Linea Garantita

Il comparto è destinato al conferimento tacito del TFR.

Il comparto mira alla rivalutazione del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti interessati ad una garanzia di rendimento minimo, con una bassa propensione al rischio e con un orizzonte temporale di riferimento di breve/medio periodo.

L'adesione attribuisce all'aderente il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito, pari alla somma, maggiorata del 2% su base annua, dei contributi netti versati nel comparto, a prescindere dai risultati di gestione.

La politica d'investimento è diretta ad assicurare una composizione del portafoglio orientata prevalentemente in titoli di debito con rating minimo Baa3 (secondo la classificazione Moody's) e BBB- (secondo la classificazione di Standard & Poor's).

L'investimento in titoli di capitale non può superare il 50% del patrimonio del comparto.

Linea Obbligazionaria

La gestione di tale comparto di investimento è orientata ad un profilo di rischio medio/basso.

Il comparto è rivolto preferibilmente ad investitori che abbiano un orizzonte temporale di riferimento di breve/medio periodo con obiettivo dell'accrescimento del capitale con regolarità nel tempo e il contenimento delle oscillazioni a breve termine.

La politica di investimento è diretta ad assicurare una composizione del portafoglio orientata esclusivamente verso titoli di debito.

E' escluso l'investimento in titoli di capitale ed in titoli obbligazionari recanti opzione su azioni.

Linea Bilanciata Obbligazionaria

La gestione di tale comparto di investimento è orientata ad un profilo di rischio medio.

Il comparto è rivolto preferibilmente ad investitori che abbiano un orizzonte temporale di riferimento di medio/lungo periodo con obiettivo dell'accrescimento del capitale con regolarità nel tempo ed il contenimento delle oscillazioni a breve termine senza rinunciare ad una redditività tendenzialmente più elevata rispetto all'investimento in titoli di natura obbligazionaria.

La politica di investimento è diretta ad assicurare una composizione del portafoglio orientata prevalentemente verso titoli di debito.

L'investimento in titoli di capitale non può in ogni caso superare il 40% del patrimonio del comparto.

Linea Bilanciata

La gestione di tale comparto di investimento è orientata ad un profilo di rischio medio/alto.

Il comparto è rivolto preferibilmente ad un tipo di investitore che abbia un orizzonte temporale di riferimento di medio/lungo periodo, con l'obiettivo di accrescere il capitale senza rinunciare al contenimento delle oscillazioni a breve termine del mercato.

La politica di investimento è diretta ad assicurare una composizione del portafoglio tendenzialmente equilibrata tra titoli di debito e titoli di capitale.

L'investimento in titoli di capitale non può in ogni caso superare il 60% del patrimonio del comparto.

Linea Bilanciata Azionaria

La gestione di tale comparto di investimento è orientata ad un profilo di rischio alto.

Il comparto è rivolto preferibilmente ad un tipo di investitore che abbia un orizzonte temporale di riferimento di lungo periodo, con l'obiettivo di accrescere il capitale.

La politica di investimento è diretta ad assicurare una composizione del portafoglio orientata prevalentemente verso titoli di capitale; l'investimento in titoli di capitale non può in ogni caso superare l'80% del patrimonio del comparto.

Parametri di riferimento

I parametri di riferimento (benchmark) relativi alle singole linee di gestione sono i seguenti:

Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea Garantita

95%	J.P. Morgan EMU Government Bond Index 1-5 anni
5%	MSCI World hedged in euro

Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea Obbligazionaria

90%	J.P. Morgan EMU Government Bond Index
10%	J.P. Morgan Euro Cash Index 3 mesi

Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea Bilanciata Obbligazionaria

60%	J.P. Morgan EMU Government Bond Index
30%	MSCI World hedged in euro
10%	J.P. Morgan Euro Cash Index 3 mesi

Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea Bilanciata

50%	MSCI World hedged in euro
40%	J.P. Morgan EMU Government Bond Index
10%	J.P. Morgan Euro Cash Index 3 mesi

Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea Bilanciata Azionaria

70%	MSCI World hedged in euro
20%	J.P. Morgan EMU Government Bond Index
10%	J.P. Morgan Euro Cash Index 3 mesi

Tali indici presentano le seguenti caratteristiche:

- J.P. Morgan EMU Government Bond Index: è composto da titoli governativi dei paesi aderenti all'UE, ad esclusione del Lussemburgo, il cui peso è determinato sulla base della rispettiva capitalizzazione;
- J.P. Morgan Euro Cash Index 3 mesi: rappresenta la performance totale di un deposito in euro con scadenza fissa di tre mesi ed è calcolato utilizzando il tasso 3 mesi pubblicato dalla British Bankers' Association (BBA);
- MSCI World hedged in euro: è composto dai titoli azionari quotati sulle 23 principali borse mondiali (ad esclusione dei paesi emergenti), il cui peso è calcolato in base alla loro capitalizzazione. Trattandosi di un indice coperto in euro, ciascuna componente in valuta include l'effetto della copertura del rischio di cambio;
- J.P. Morgan EMU Government Bond Index a 1-5 anni: è composto dai titoli governativi dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea, ad esclusione del Lussemburgo, con scadenza 1-5 anni. Il loro peso nell'indice è determinato sulla base della rispettiva capitalizzazione. L'indice viene acquisito in euro.

Spese

L'iscrizione al fondo prevede, in ottemperanza al regolamento vigente, le seguenti spese.

Spese da sostenere all'atto dell'adesione

Costo "una tantum" a carico dell'aderente da versare all'atto dell'adesione secondo i criteri sotto indicati:

- fino a 5 aderenti: 20,00 euro
- da 6 a 10 aderenti: 15,00 euro
- da 11 a 20 aderenti: 10,00 euro
- da 21 a 100 aderenti: 5,00 euro
- oltre 100 aderenti: 0,00 euro

Si precisa che tali agevolazioni si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti.

La commissione è prelevata dal contributo versato anche se derivante da conferimento di TFR o da trasferimento da altre forme pensionistiche complementari. Qualora il primo versamento non dovesse risultare sufficiente, la commissione verrà prelevata dai contributi successivi versati nel primo anno per l'importo che non trova in essi capienza fino all'integrale copertura della stessa.

Spese indirettamente a carico dell'aderente in fase di accumulo e che incidono sul comparto

Commissione di gestione pari alle seguenti percentuali del patrimonio su base annua:

- 0,90% per il comparto di gestione "Sanpaolo Previdenza Aziende Linea Garantita";
- 0,60% per il comparto di gestione "Sanpaolo Previdenza Aziende Linea Obbligazionaria";
- 0,70% per il comparto di gestione "Sanpaolo Previdenza Aziende Linea Bilanciata Obbligazionaria";
- 0,80% per il comparto di gestione "Sanpaolo Previdenza Aziende Linea Bilanciata";
- 0,90% per il comparto di gestione "Sanpaolo Previdenza Aziende Linea Bilanciata Azionaria".

Tale commissione a favore della Compagnia è calcolata mensilmente, sul valore complessivo netto del patrimonio di ogni comparto di gestione riferito all'ultimo giorno del mese e prelevata dalla disponibilità della stessa il primo giorno lavorativo del mese successivo, al netto degli oneri fiscali, nella misura di un dodicesimo del suddetto valore percentuale; sono altresì a carico del fondo le spese relative alla remunerazione del Responsabile del fondo e dell'Organismo di Sorveglianza, salva diversa decisione del gestore.

Sul fondo non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali

- Costo a carico dell'iscritto pari a 5,00 euro in caso di trasferimento della posizione ad altro comparto di gestione o in caso di trasferimento della posizione ad altra forma pensionistica complementare;
- costo a carico dell'iscritto pari a 5,00 euro in caso di riscatto (totale o parziale) della posizione e in caso di anticipazione;
- costo a carico dell'iscritto pari a 5,00 euro per la modifica dell'allocazione dei contributi futuri tra i comparti.

Relativamente all'erogazione delle rendite, tutte le spese per tasse, bolli ed imposte dovute in base a leggi presenti e future, sia sul premio unico versato sia sulla rendita convenuta, relative all'assicurazione sono a carico dell'assicurato o dei beneficiari o aventi diritto. Si precisa inoltre che nessuna convenzione si è resa necessaria, poiché la Società gestore è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita.

Gestione Amministrativa

Con data effetto 1° dicembre 2014 è avvenuto il conferimento del ramo costituito dall'insieme delle consistenze patrimoniali e dei rapporti giuridici di Intesa Sanpaolo Previdenza Sim S.p.A. funzionali al business previdenziale in Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. Di conseguenza, a partire da tale data, la gestione amministrativa è svolta interamente da Intesa Sanpaolo Vita.

Banca Depositaria

La custodia del patrimonio del fondo è affidata a State Street Bank S.p.A., di seguito “Banca Depositaria”, con sede legale in Milano – Via Ferrante Aporti, 10.

Le funzioni di Banca Depositaria sono accentrate presso Palazzo del Lingotto, Via Nizza, 262/57, 10126 Torino.

Le funzioni della Banca Depositaria sono regolate dalla normativa vigente.

La Compagnia può revocare in ogni momento l’incarico alla Banca Depositaria, la quale può, a sua volta, rinunciare con preavviso di almeno sei mesi.

Contratti di delega di gestione

Al 31 dicembre 2014 sono attive, per la gestione delle risorse del fondo, le seguenti deleghe di gestione:

- con Eurizon Capital SGR S.p.A. con sede in Milano, Piazzetta Giordano dell’Amore, 3, per i comparti d’investimento “Linea Obbligazionaria”, “Linea Bilanciata Obbligazionaria”, “Linea Bilanciata” e “Linea Bilanciata Azionaria”;
- con Eurizon Capital S.A. che ha sede in Luxembourg, 12 Avenue de la Liberté, per la “Linea Garantita”;

Oggetto delle deleghe è l’attuazione delle politiche d’investimento effettuate in conformità alle caratteristiche di gestione definite per ogni singolo comparto, nel rispetto dei criteri di allocazione delle risorse finanziarie e del profilo strategico dei singoli comparti d’investimento, nonché dei limiti e delle condizioni stabiliti dalla normativa vigente e dal Regolamento. Le deleghe conferite non hanno carattere esclusivo; infatti, il gestore EurizonVita S.p.A., si riserva la facoltà di effettuare direttamente operazioni già previste dalle convenzioni stipulate.

Si precisa che Eurizon Capital S.A. è controllata da Eurizon Capital SGR S.p.A. la quale, a sua volta, è soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Revisione contabile

Il Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2013 di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ha conferito l’incarico di revisione contabile del Rendiconto Annuale del fondo alla Società KPMG S.p.A. per gli esercizi 2013-2021.

PARTE B - CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DEL FONDO

Principi contabili

Nella redazione del rendiconto il fondo si attiene ai principi e alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, in particolare alla delibera del 17 giugno 1998 avente ad oggetto “il bilancio dei fondi pensione e altre disposizioni in materia di contabilità” ed alla delibera d’integrazione emanata il 16 gennaio 2002. Inoltre, per quanto coerente con le citate disposizioni, applica i principi contabili ed i criteri di valutazione di generale accettazione per i fondi comuni d’investimento. Tali principi contabili, che risultano coerenti con quelli utilizzati per la predisposizione dei prospetti della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione relativi alle valorizzazioni periodiche effettuate nel corso dell’esercizio, sono riepilogati qui di seguito.

Il Rendiconto è composto da Stato Patrimoniale, da Conto Economico e da Nota Integrativa per ciascun comparto del Fondo.

I dati esposti nel Rendiconto sono comparabili con quelli dell’esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Gli importi esposti nello schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro.

Il Rendiconto è accompagnato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione del Fondo.

Registrazione delle operazioni

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del fondo sulla base della data di effettuazione dell’operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell’operazione stessa. Nel caso di sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del fondo avviene alla data di attribuzione.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi relativi alle vendite dell’esercizio. Le eventuali commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti, sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli, in conformità con gli usi di Borsa.

Le attività e le passività sono valutate separatamente; tuttavia, le attività e passività, tra loro collegate, sono valutate in modo coerente.

Gli interessi sui depositi bancari, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

Le attribuzioni e gli annullamenti delle quote sono registrati a norma di Regolamento del fondo.

Al fine di fornire una corretta misura dell’attivo effettivamente disponibile per le prestazioni, i contributi vengono registrati tra le entrate solo una volta che siano affluiti effettivamente sui conti correnti dei comparti. Per tale ragione i contributi incassati nel mese di dicembre 2014, per i quali non vi è stata assegnazione di quote, sono evidenziati in appositi conti d’ordine. Conseguentemente, sia l’attivo netto destinato alle prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo in seguito all’accredito dei contributi.

Criteri di valutazione

Nelle valutazioni seguenti sono stati rispettati i principi contabili ed i criteri di valutazione stabiliti dalla COVIP:

- gli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dal relativo soggetto emittente nel giorno di chiusura dell’esercizio (o di ultima valorizzazione);
- le disponibilità liquide sui depositi bancari sono valutate al valore nominale. La liquidità presente sui conti correnti gestionali non produce interessi in quanto i depositi bancari risultano essere infruttiferi. Inoltre, sugli stessi non gravano bolli, commissioni o altri oneri;

- le attività e le passività che rappresentano i crediti e i debiti maturati dal fondo, secondo il principio della competenza, sono valutate al valore nominale.

Sotto il profilo fiscale il fondo è soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. L'imposta, nella misura attualmente vigente del 20%, è applicata sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta con le regole previste dall'art. 1 comma 621 e seguenti della Legge di stabilità 2015.

Le commissioni di gestione, gli oneri ed i proventi maturati e non liquidati sono calcolati in base alla competenza temporale.

PARTE C - CRITERI DI RIPARTO DEI COSTI COMUNI

I costi comuni ai comparti si riferiscono ai compensi del Responsabile del Fondo e dell'Organismo di Sorveglianza. La ripartizione degli stessi tra i comparti è effettuata sulla base dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

I costi per i quali è stato individuato in modo certo il comparto di pertinenza, sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo.

PARTE D - CRITERI E PROCEDURE ADOTTATE PER LA STIMA DEGLI ONERI E DEI PROVENTI NELLA COMPILAZIONE DEL PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE E DEL VALORE DEL PATRIMONIO DEL FONDO

Per la compilazione dei prospetti della composizione e del valore del patrimonio, redatti nel corso dell'anno con riferimento a ciascuna delle valorizzazioni periodiche previste dal regolamento del fondo, vengono adottati gli stessi criteri e principi utilizzati per la redazione del Rendiconto.

PARTE E - CATEGORIE CUI IL FONDO SI RIFERISCE

I fondi pensione aperti sono disciplinati dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modificazioni ed integrazioni; la finalità dei fondi pensione aperti è quella di realizzare una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico secondo criteri di corrispettività (l'ammontare delle prestazioni previdenziali sarà determinato in funzione dei contributi versati), mediante una gestione finanziaria a capitalizzazione dei contributi versati dagli aderenti.

Ciò premesso, l'adesione al fondo è volontaria. L'adesione è consentita ai lavoratori dipendenti sia del settore privato che del settore pubblico, ai lavoratori assunti in base alle tipologie contrattuali previste dal d.lgs. 276/03, ai lavoratori autonomi, ai liberi professionisti, ai soci lavoratori di cooperative e ai soggetti destinatari del d.lgs. 16 settembre 1996, n. 565, anche se non iscritti al fondo ivi previsto.

Al 31 dicembre 2014 risultano iscritti al fondo Sanpaolo Previdenza Aziende – Fondo Pensione Aperto n. 7.871 aderenti soggetti attivi, di cui n. 7.866 lavoratori dipendenti e n. 2 lavoratori autonomi o liberi professionisti; sono inoltre iscritti n. 3 pensionati.

Comparti d'investimento	Lavoratori dipendenti	Altri Aderenti	Pensionati	Totale
Linea Garantita	2.949	-	2	2.951
Linea Obbligazionaria	772	-	1	773
Linea Bilanciata Obbligazionaria	1.553	-	-	1.553
Linea Bilanciata	1.301	-	-	1.301
Linea Bilanciata Azionaria	1.291	2	-	1.293
Totale	7.866	2	3	7.871

Nella tabella seguente sono evidenziati il numero degli aderenti attivi al fondo pensione, distinti per tipologia di adesione.

Comparti d'investimento	Aderenti in fase contributiva		Totale
	Adesioni Individuali	Adesioni Collettive	
Linea Garantita	-	2.949	2.949
Linea Obbligazionaria	1	771	772
Linea Bilanciata Obbligazionaria	2	1.551	1.553
Linea Bilanciata	3	1.298	1.301
Linea Bilanciata Azionaria	10	1.283	1.293
Totale	16	7.852	7.868

Nel corso del 2014, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 252/2005, sono state erogate le seguenti prestazioni:

- n. 45 aderenti del fondo hanno richiesto la liquidazione in capitale dell'intera posizione maturata.

Si riporta di seguito il dettaglio delle prestazioni erogate.

Comparti d'investimento	Erogazione in forma di capitale		Trasformazioni in rendita	
	n. aderenti	Importo	n. aderenti	Importo
Linea Garantita	28	270.607	-	-
Linea Obbligazionaria	4	63.660	-	-
Linea Bilanciata Obbligazionaria	8	73.737	-	-
Linea Bilanciata	4	125.293	-	-
Linea Bilanciata Azionaria	1	7.222	-	-
Totale	45	540.520	-	-

RENDICONTI DI GESTIONE



Comparto d'investimento

SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE – LINEA GARANTITA

STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea Garantita		2014	2013
10	Investimenti	24.694.243	22.228.277
	a) Depositi bancari	480.324	519.809
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	d) Titoli di debito quotati	-	-
	e) Titoli di capitale quotati	-	-
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	24.158.246	21.657.868
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	-	-
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre attività della gestione finanziaria	55.673	50.600
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	317.760	175.130
30	Crediti di imposta	-	-
	TOTALE ATTIVITÀ	25.012.003	22.403.407
10	Passività della gestione previdenziale	-	-
	a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-317.760	-175.130
30	Passività della gestione finanziaria	-20.591	-18.730
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-20.591	-18.730
40	Debiti di imposta	-56.395	-37.368
	TOTALE PASSIVITÀ	-394.745	-231.228
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	24.617.258	22.172.179
	CONTI D'ORDINE	244.804	229.954
	Contributi ricevuti e non ancora avvalorati	244.804	229.954

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea Garantita		2014	2013
10	Saldo della gestione previdenziale	2.091.555	2.288.082
	a) Contributi per le prestazioni	3.649.803	3.630.461
	b) Anticipazioni	-97.960	-55.195
	c) Trasferimenti e riscatti	-1.182.961	-1.102.087
	d) Trasformazioni in rendita	-3.360	-
	e) Erogazioni in forma di capitale	-273.967	-185.097
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
20	Risultato della gestione finanziaria	627.954	537.012
	a) Dividendi e interessi	-	-
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	627.954	537.012
	c) Commissioni e provvigioni su prestiti titoli	-	-
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	f) Altre	-	-
30	Oneri di gestione	-218.035	-197.029
	a) Società di gestione	-218.035	-197.029
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte sostitutiva (10)+(20)-(30)	2.501.474	2.628.065
50	Imposte sostitutive	-56.395	-37.368
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	2.445.079	2.590.697

NOTA INTEGRATIVA – PARTE SPECIFICA

Informazioni generali

Le informazioni di carattere generale relative alle caratteristiche del fondo pensione aperto, ai criteri di valutazione per le attività e le passività del comparto d'investimento, ai principi contabili nonché alle categorie a cui il fondo si rivolge, sono espone nella Nota Integrativa – Parte comune a cui si fa rinvio.

Informazioni sul comparto di gestione Sanpaolo Previdenza Aziende– Linea Garantita

Attività di collocamento delle quote

Nella tabella seguente viene riepilogata la movimentazione delle quote del comparto di investimento nel corso dell'esercizio. I controvalori ad inizio e fine anno rappresentano i valori correnti alle date di riferimento delle quote in circolazione, mentre i controvalori relativi alle quote emesse ed annullate sono rappresentati, rispettivamente, dagli importi incassati e pagati.

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	1.916.524,244	22.172.179
Quote emesse	312.734,991	3.649.974
Quote annullate	-133.431,498	-1.558.419
Quote in essere alla fine dell'esercizio	2.095.827,737	24.617.258

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Investimenti (voce 10)

L'ammontare degli "Investimenti", esclusivamente denominati in euro, è pari a 24.694.243 euro e raggruppa le seguenti voci:

- Depositi bancari "voce a)";
- Quote di OICR "voce h)";
- Altre attività della gestione finanziaria "voce n)".

Depositi bancari "voce a)"

La voce "Depositi bancari" è rappresentata dalla liquidità sul conto corrente ed ammonta a 480.324 euro.

Quote di OICR "voce h)"

La voce "Quote di OICR" è rappresentata esclusivamente da quote di fondi comuni d'investimento di diritto lussemburghese ed ammonta a 24.158.246 euro.

Si riporta nel seguente prospetto il dettaglio della voce.

	Descrizione	Quote	Controvalore	Quota % sul totale delle attività
LU0114015893	EEF Bond EUR Medium Term -I	4.760,195	1.633.366	6,61
LU0114049876	EEF Bond EUR Short Term-I	72.775,750	10.564.856	42,78
LU0114049959	EEF Cash EUR -I	75.274,841	8.571.546	34,71
LU0130322380	EEF Equity Europe -I	3.037,144	338.368	1,37
LU0130322976	EEF Equity Japan -I	2.312,021	157.194	0,64
LU0130323941	EEF Equity North America -I	4.439,121	481.423	1,95
LU0163967614	EEF Bond Inflation Linked -I	8.977,760	1.203.558	4,87
LU0335990569	EURIZON EASYFUND-BND CONVE-Z (SPICONZ LX)	16.343,320	1.207.935	4,89
	Totale	187.920,152	24.158.246	97,83

Si precisa che gli OICR acquisiti prevedono un profilo di investimento compatibile con la politica d'investimento del comparto.

Di seguito viene riportata l'indicazione della composizione del portafoglio del comparto al 31 dicembre 2014, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti.

Area Geografica	Controvalore	Quota %
Italia	11.212.814	46,42%
Altri Paesi dell'UE	12.137.523	50,24%
Stati Uniti	558.936	2,31%
Altri paesi OCSE	81.681	0,34%
Altri paesi non OCSE	9.909	0,04%
Giappone	157.383	0,65%
	24.158.246	100,00%

Altre attività della gestione finanziaria “voce n)”

La voce “Altre attività della gestione finanziaria”, pari a 55.673 euro, corrisponde alla retrocessione delle commissioni riconosciute da parte dell’emittente dell’OICR, liquidata dallo stesso all’inizio del mese di gennaio 2015.

Altre informazioni relative agli investimenti

Gli investimenti sono stati eseguiti principalmente nei comparti del fondo “Eurizon EasyFund” (ex Sanpaolo International Fund), di cui il Gruppo Intesa Sanpaolo è promotore ed Eurizon Capital S.A. la società di gestione.

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell’anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto.

Strumento finanziario	Controvalore acquisti netto	Controvalore acquisti lordo	Controvalore vendite netto	Controvalore vendite lordo
Quote di O.I.C.R.	2.196.575	2.196.575	110.607	110.607

Nel corso dell’esercizio non vi sono state commissioni di negoziazione a favore dell’intermediario per le operazioni di compravendita connesse alla gestione degli investimenti.

Si precisa inoltre che alla data del 31 dicembre 2014 non sono presenti:

- operazioni di acquisto e di vendita di strumenti finanziari stipulate e non ancora regolate;
- operazioni su contratti derivati.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

Il valore complessivo delle garanzie acquisite sulle singole posizioni individuali, ai sensi di quanto previsto dall’art. 6 del Decreto 124/93, ammonta a 317.760 euro.

Crediti d’imposta (voce 30)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto di gestione presenta un debito d’imposta nei confronti dell’Erario.

PASSIVITA’

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Debiti della gestione previdenziale “voce a)”

Alla data di chiusura dell’esercizio non sono presenti debiti nei confronti degli iscritti sorti a fronte di operazioni di riscatto, trasferimento, anticipazione, o comunque a seguito dell’avenuto annullamento delle quote di loro pertinenza non ancora pagate.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

Il valore complessivo delle garanzie riconosciute sulle singole posizioni individuali ammonta a 317.760 euro.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti finanziari venduti temporaneamente a fronte di debiti per operazioni pronti contro termine e assimilate, né per operazioni in contratti derivati.

Altre passività della gestione finanziaria "voce d)"

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari a 20.591 euro, corrisponde per 18.875 euro alle commissioni di gestione, maturate nel mese di dicembre 2014 e pagate nel mese di gennaio 2015, e per 1.716 euro al compenso per il Responsabile del Fondo e per l'Organismo di Sorveglianza.

Debiti di imposta (voce 40)

La posta, che ammonta a 56.395 euro, espone il debito nei confronti dell'Erario relativo all'imposta sostitutiva maturata nel periodo. Tale saldo è stato così movimentato nel corso dell'esercizio.

Debiti d'imposta (voce 40)	Importo
Debito d'imposta dell'esercizio precedente	-37.368
Debito d'imposta versato all'erario/compensato con crediti di altra linea	37.368
Imposta d'esercizio	-56.395
Totale	-56.395

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine del comparto ammontano a 244.804 euro riferibili a contributi netti affluiti nel mese di dicembre 2014, non investiti, in quanto il giorno di riferimento per la valorizzazione è risultato essere successivo a quello di chiusura dell'esercizio. La loro contabilizzazione nel patrimonio del fondo è avvenuta nei primi giorni dell'esercizio 2015.

Informazioni sul Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Alla data del 31 dicembre 2014 il saldo della gestione previdenziale è risultato pari a 2.091.555 euro (2.288.082 euro nell'esercizio precedente). Tale saldo si è originato dallo sbilancio fra i Contributi per le prestazioni "voce a)" e le seguenti voci:

- Anticipazioni "voce b)";
- Trasferimenti e riscatti "voce c)";
- Trasformazioni in rendita "voce d)";
- Erogazioni in forma di capitale "voce e)".

Contributi per le prestazioni "voce a)"

Al 31 dicembre 2014 la "voce a)" presentava un saldo di 3.649.803 euro così costituito.

Contributi per le prestazioni "voce a)"	Importo
Contributi a carico dei lavoratori dipendenti	223.653
Contributi a carico dei datori di lavoro	608.867
Contributi ex Tfr	2.588.767
Contributi di altri aderenti	-
Trasferimento da altri fondi pensione	142.940
Trasferimento da altro comparto di gestione del fondo	85.696
Commissioni a carico dell'aderente	-120
Totale	3.649.803

Anticipazioni "voce b)", Trasferimenti e riscatti "voce c)", Trasformazioni in rendita "voce d)", Erogazioni in forma di capitale "voce e)"

Le prestazioni previdenziali erogate nel corso dell'esercizio ammontano a 1.558.248 euro e sono così suddivise.

Prestazioni previdenziali	Importo
ANTICIPAZIONI "voce b)"	97.960
- di cui "Anticipazioni"	97.960
TRASFERIMENTI E RISCATTI "voce c)"	1.182.961
- di cui "Trasferimento ad altri fondi pensione"	278.783
- di cui "Trasferimento ad altro comparto di gestione del fondo"	6.644
- di cui "Riscatti e Sinistri"	897.534
TRASFORMAZIONI IN RENDITA "voce d)"	3.360
- di cui "Trasformazioni in rendita"	3.360
EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE "voce e)"	273.967
- di cui "Erogazione in forma di capitale"	273.967
Totale	1.558.248

Per quanto concerne la voce "Erogazioni in forma di capitale", riferibili alle posizioni individuali corrisposte agli iscritti al momento del loro collocamento a riposo, si rimanda a quanto già evidenziato in Nota Integrativa - Parte comune.

Le trasformazioni in rendita si riferiscono a premi unici pagati alla società di gestione Intesa Sanpaolo Vita che, come previsto dalle condizioni contrattuali, si impegna a corrispondere le rendite vitalizie agli aderenti che ne hanno maturato i diritti.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

L'ammontare del "Risultato della gestione finanziaria", pari a 627.954 euro, è determinato esclusivamente dalla voce Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)", relativa alle quote di OICR di diritto lussemburghese; in particolare, è così dettagliabile.

Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)"	Importo
Plus valenze da valutazione su quote di O.I.C.R.	413.492
Utili realizzati su quote di O.I.C.R.	14.425
Retrocessione commissioni di gestione su O.I.C.R.	213.542
Minus valenze da valutazione su quote O.I.C.R.	-13.503
Perdite realizzate su quote O.I.C.R.	-2
Totale	627.954

Oneri di gestione (voce 30)

La posta "Oneri di gestione", pari a 218.035 euro, è determinata dalla voce Società di gestione "voce a)", così dettagliata.

Oneri di gestione (voce 30)	Importo
SOCIETA' DI GESTIONE "voce a)"	218.035
- di cui "Commissione Omnicomprensiva"	212.861
- di cui "Commissione Amministrativa Annuale"	-
- di cui "Contributo COVIP"	1.742
- di cui "Compenso Responsabile del Fondo"	3.432

Imposta sostitutiva (voce 50)

La specifica posta espone il costo per imposte originatosi nell'esercizio ed ammonta a 56.395 euro.

Come descritto nella Relazione sulla gestione, la Compagnia ha deciso di applicare quanto previsto dalla Legge di stabilità 2015 già nel Rendiconto al 31.12.2014. Si rimanda al paragrafo "Situazione del fondo" della Relazione sulla gestione.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Via Vittor Pisani, 25
 20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
 Telefax +39 02 67632445
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
 Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del comparto “Linea Garantita” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza Aziende”, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relativa nota integrativa, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del rendiconto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società di gestione del fondo, Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.

 Per il giudizio relativo al rendiconto dell’esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 marzo 2014.
- 3 A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto “Linea Garantita” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza Aziende” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e la variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni del comparto “Linea Garantita” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza Aziende”.
- 4 La nota integrativa, richiamando quanto descritto nella relazione sulla gestione, indica e commenta i riferimenti relativi alle modifiche normative introdotte dalla Legge 190 del 23 dicembre 2014, anche commentate dalla Circolare dell’Agenzia delle Entrate del

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative (“KPMG International”), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 8.835.600,00 i.v.
 Registro Imprese Milano e
 Codice Fiscale N. 00709600159
 R.E.A. Milano N. 512867
 Partita IVA 00709600159
 VAT number IT00709600159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA



*Rendiconto della fase di accumulo del comparto "Linea Garantita"
del Fondo Pensione Aperto Contribuzione Definita "Sanpaolo Previdenza Aziende"
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2014*

13 febbraio 2015, n. 2/E oltre che dalla Circolare 158 emanata da COVIP in data 9 gennaio 2015; in particolare la Società descrive l'approccio utilizzato in applicazione della nuova normativa sopra citata, fornendo nello stesso tempo gli elementi di comparabilità rispetto al valore della quota in applicazione della previgente normativa.

Milano, 26 febbraio 2015

KPMG S.p.A.

Maurizio Guzzi
Socio

Comparto d'investimento

SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE – LINEA OBBLIGAZIONARIA

STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea Obbligazionaria		2014	2013
10	Investimenti	9.004.731	7.531.656
	a) Depositi bancari	56.215	103.631
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	d) Titoli di debito quotati	-	-
	e) Titoli di capitale quotati	-	-
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	8.926.623	7.409.827
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	-	-
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre attività della gestione finanziaria	21.893	18.198
20	Garanzie di risultato acquistate sulle posizioni individuali	-	-
30	Crediti di imposta	-	-
	TOTALE ATTIVITÀ	9.004.731	7.531.656
10	Passività della gestione previdenziale	-	-
	a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30	Passività della gestione finanziaria	-5.170	-4.441
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-5.170	-4.441
40	Debiti di imposta	-121.557	-13.948
	TOTALE PASSIVITÀ	-126.727	-18.389
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	8.878.004	7.513.267
	CONTI D'ORDINE	84.655	94.262
	Contributi ricevuti e non ancora avvalorati	84.655	94.262

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea Obbligazionaria		2014	2013
10	Saldo della gestione previdenziale	551.335	616.794
	a) Contributi per le prestazioni	1.117.695	1.019.553
	b) Anticipazioni	-147.201	-119.216
	c) Trasferimenti e riscatti	-355.499	-207.868
	d) Trasformazioni in rendita	-	-
	e) Erogazioni in forma di capitale	-63.660	-75.675
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
20	Risultato della gestione finanziaria	987.721	172.236
	a) Dividendi e interessi	-	-
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	987.721	172.236
	c) Commissioni e provvigioni su prestiti titoli	-	-
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	f) Altre	-	-
30	Oneri di gestione	-52.762	-45.395
	a) Società di gestione	-52.762	-45.395
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte sostitutiva (10)+(20)+(30)	1.486.294	743.635
50	Imposte sostitutive	-121.557	-13.948
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	1.364.737	729.687

NOTA INTEGRATIVA – PARTE SPECIFICA

Informazioni generali

Le informazioni di carattere generale relative alle caratteristiche del fondo pensione aperto, ai criteri di valutazione per le attività e le passività del comparto d'investimento, ai principi contabili nonché alle categorie a cui il fondo si rivolge, sono espone nella Nota Integrativa – Parte comune a cui si fa rinvio.

Informazioni sul comparto di gestione Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea Obbligazionaria

Attività di collocamento delle quote

Nella tabella seguente viene riepilogata la movimentazione delle quote del comparto di investimento nel corso dell'esercizio. I controvalori ad inizio e fine anno rappresentano i valori correnti alle date di riferimento delle quote in circolazione, mentre i controvalori relativi alle quote emesse ed annullate sono rappresentati, rispettivamente, dagli importi incassati e pagati.

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	506.479,830	7.513.267
Quote emesse	71.899,951	1.117.694
Quote annullate	-35.581,016	-566.361
Quote in essere alla fine dell'esercizio	542.798,765	8.878.004

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Investimenti (voce 10)

L'ammontare degli "Investimenti", esclusivamente denominati in euro, è pari a 9.004.731 euro e raggruppa le seguenti voci:

- Depositi bancari "voce a)";
- Quote di OICR "voce h)";
- Altre attività della gestione finanziaria "voce n)".

Depositi bancari "voce a)"

La voce "Depositi bancari" è rappresentata dalla liquidità sul conto corrente ed ammonta a 56.215 euro.

Quote di OICR "voce h)"

La voce "Quote di OICR" è rappresentata esclusivamente da quote di fondi comuni d'investimento di diritto lussemburghese ed ammonta a 8.926.623 euro.

Si riporta nel seguente prospetto il dettaglio della voce.

Descrizione		Quote	Controvalore	Quota % sul totale delle attività
LU0114015893	EEF Bond EUR Medium Term-I	4.570,002	1.568.105	17,41
LU0114049447	EEF Bond EUR Long Term-I	21.238,623	4.845.379	53,81
LU0114049876	EEF Bond EUR Short Term-I	10.211,047	1.482.338	16,46
LU0365346997	EURIZON STARS FUND - CASH - I	9.234,088	1.030.801	11,45
Totale		45.253,760	8.926.623	99,13

Si precisa che gli OICR acquisiti prevedono un profilo di investimento compatibile con la politica d'investimento del comparto.

Di seguito viene riportata l'indicazione della composizione delle attività del comparto al 31 dicembre 2014, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti.

Area Geografica	Controvalore	Quota %
Italia	2.897.792	32,47%
Altri Paesi dell'UE	6.026.666	67,51%
Stati Uniti	2.165	0,02%
	8.926.623	100,00%

Altre attività della gestione finanziaria "voce n)"

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari a 21.893 euro, corrisponde alla retrocessione delle commissioni riconosciute da parte dell'emittente dell'OICR, liquidata dallo stesso all'inizio del mese di gennaio 2015.

Altre informazioni relative agli investimenti

Gli investimenti sono stati eseguiti principalmente nei comparti del fondo “Eurizon EasyFund” (ex Sanpaolo International Fund), di cui il Gruppo Intesa Sanpaolo è promotore ed Eurizon Capital S.A. la società di gestione.

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell’anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto.

Strumento finanziario	Controvalore acquisti netto	Controvalore acquisti lordo	Controvalore vendite netto	Controvalore vendite lordo
Quote di O.I.C.R.	1.351.130	1.351.130	740.306	740.306

Nel corso dell’esercizio non vi sono state commissioni di negoziazione a favore dell’intermediario per le operazioni di compravendita connesse alla gestione degli investimenti.

Si precisa che alla data del 31 dicembre 2014 non sono presenti:

- operazioni di acquisto e di vendita di strumenti finanziari stipulate e non ancora regolate;
- operazioni su contratti derivati.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d’investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Crediti d’imposta (voce 30)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto di gestione presenta un debito d’imposta nei confronti dell’Erario.

PASSIVITA’**Passività della gestione previdenziale (voce 10)***Debiti della gestione previdenziale “voce a)”*

Alla data di chiusura dell’esercizio non sono presenti debiti nei confronti degli iscritti sorti a fronte di operazioni di riscatto, trasferimento, anticipazione, o comunque a seguito dell’avenuto annullamento delle quote di loro pertinenza non ancora pagate.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d’investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti finanziari venduti temporaneamente a fronte di debiti per operazioni pronti contro termine e assimilate, né per operazioni in contratti derivati.

Altre passività della gestione finanziaria "voce d)"

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari a 5.170 euro, corrisponde per 4.588 euro alle commissioni di gestione, maturate nel mese di dicembre 2014 e pagate nel mese di gennaio 2015, e per 582 euro al compenso per il Responsabile del fondo e per l'Organismo di Sorveglianza.

Debiti di imposta (voce 40)

La posta, che ammonta a 121.557 euro, espone il debito nei confronti dell'Erario relativo all'imposta sostitutiva maturata nel periodo. Tale saldo è stato così movimentato nel corso dell'esercizio.

Debiti d'imposta (voce 40)	Importo
Debito d'imposta dell'esercizio precedente	-13.948
Debito d'imposta versato all'erario/compensato con crediti di altra linea	13.948
Imposta d'esercizio	-121.557
Totale	-121.557

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine del comparto ammontano a 84.655 euro riferibili a contributi netti affluiti nel mese di dicembre 2014, non investiti, in quanto il giorno di riferimento per la valorizzazione è risultato essere successivo a quello di chiusura dell'esercizio. La loro contabilizzazione nel patrimonio del fondo è avvenuta nei primi giorni dell'esercizio 2015.

Informazioni sul Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Alla data del 31 dicembre 2014 il saldo della gestione previdenziale è risultato pari a 551.335 euro (616.794 nell'esercizio precedente). Tale saldo si è originato dallo sbilancio fra i Contributi per le prestazioni "voce a)" e le seguenti voci:

- Anticipazioni "voce b)";
- Trasferimenti e riscatti "voce c)";
- Erogazioni in forma di capitale "voce e)".

Contributi per le prestazioni "voce a)"

Al 31 dicembre 2014 la "voce a)" presentava un saldo di 1.117.695 euro così costituito.

Contributi per le prestazioni "voce a)"	Importo
Contributi a carico dei lavoratori dipendenti	157.511
Contributi a carico dei datori di lavoro	426.453
Contributi ex Tfr	424.327
Contributi di altri aderenti	-
Trasferimento da altri fondi pensione	6.926
Trasferimento da altro comparto di gestione del fondo	102.506
Commissioni a carico dell'aderente	-28
Totale	1.117.695

Anticipazioni "voce b)", Trasferimenti e riscatti "voce c)", Erogazioni in forma di capitale "voce e)"

Le prestazioni previdenziali erogate nel corso dell'esercizio ammontano 566.360 euro e sono così suddivise.

Prestazioni previdenziali	Importo
ANTICIPAZIONI "voce b)"	147.201
- di cui "Anticipazioni"	147.201
TRASFERIMENTI E RISCATTI "voce c)"	355.499
- di cui "Trasferimento ad altri fondi pensione"	88.315
- di cui "Trasferimento ad altro comparto di gestione del fondo"	29.306
- di cui "Riscatti e Sinistri"	237.879
EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE "voce e)"	63.660
- di cui "Erogazione in forma di capitale"	63.660
Totale	566.360

Per quanto concerne la voce "Erogazioni in forma di capitale", riferibile alle posizioni individuali corrisposte agli iscritti al momento del loro collocamento a riposo, si rimanda a quanto già evidenziato in Nota integrativa - Parte comune.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

L'ammontare del "Risultato della gestione finanziaria", pari a 987.721 euro, è determinato, per la quasi totalità, dalla voce Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)" relativa alle quote di OICR di diritto lussemburghese, così dettagliabile.

Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)"	Importo
Plus valenze da valutazione su quote di O.I.C.R.	872.712
Utili realizzati su quote di O.I.C.R.	33.257
Retrocessione commissioni di gestione su O.I.C.R.	81.752
Minus valenze da valutazione su quote O.I.C.R.	-
Perdite realizzate su quote O.I.C.R.	-
Totale	987.721

Oneri di gestione (voce 30)

La voce "Oneri di gestione", pari a 52.762 euro, è determinata dalla voce Società di gestione "voce a)", così dettagliata.

Oneri di gestione (voce 30)	Importo
<i>SOCIETA' DI GESTIONE "voce a)"</i>	52.762
- di cui "Commissione Omnicomprendensiva"	51.091
- di cui "Commissione Amministrativa Annuale"	-
- di cui "Contributo COVIP"	508
- di cui "Compenso Responsabile del Fondo"	1.163

Imposta sostitutiva (voce 50)

La specifica posta espone il costo per imposte originatosi nell'esercizio ed ammonta a 121.557 euro.

Come descritto nella Relazione sulla gestione, la Compagnia ha deciso di applicare quanto previsto dalla Legge di stabilità 2015 già nel Rendiconto al 31.12.2014. Si rimanda al paragrafo "Situazione del fondo" della Relazione sulla gestione.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Via Vittor Pisani, 25
 20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
 Telefax +39 02 67632445
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgsa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
 Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del comparto “Linea Obbligazionaria” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza Aziende”, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relativa nota integrativa, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del rendiconto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società di gestione del fondo, Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.
 Per il giudizio relativo al rendiconto dell’esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 marzo 2014.
- 3 A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto “Linea Obbligazionaria” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza Aziende” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e la variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni del comparto “Linea Obbligazionaria” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza Aziende”.
- 4 La nota integrativa, richiamando quanto descritto nella relazione sulla gestione, indica e commenta i riferimenti relativi alle modifiche normative introdotte dalla Legge 190 del 23 dicembre 2014, anche commentate dalla Circolare dell’Agenzia delle Entrate del



*Rendiconto della fase di accumulo del comparto "Linea Obbligazionaria"
del Fondo Pensione Aperto Contribuzione Definita "Sanpaolo Previdenza Aziende"
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2014*

13 febbraio 2015, n. 2/E oltre che dalla Circolare 158 emanata da COVIP in data 9 gennaio 2015; in particolare la Società descrive l'approccio utilizzato in applicazione della nuova normativa sopra citata, fornendo nello stesso tempo gli elementi di comparabilità rispetto al valore della quota in applicazione della previgente normativa.

Milano, 26 febbraio 2015

KPMG S.p.A.

Maurizio Guzzi
Socio

Comparto d'investimento

SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE – LINEA BILANCIATA OBBLIGAZIONARIA

STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

Sanpaolo Previdenza Aziende- Linea Bilanciata Obbligazionaria		2014	2013
10	Investimenti	21.104.573	18.096.565
	a) Depositi bancari	216.333	309.680
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	d) Titoli di debito quotati	-	-
	e) Titoli di capitale quotati	-	-
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	20.830.702	17.735.610
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	-	-
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre attività della gestione finanziaria	57.538	51.275
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30	Crediti di imposta	-	-
	TOTALE ATTIVITÀ	21.104.573	18.096.565
10	Passività della gestione previdenziale	-	-
	a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30	Passività della gestione finanziaria	-13.934	-12.091
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-13.934	-12.091
40	Debiti di imposta	-295.534	-159.817
	TOTALE PASSIVITÀ	-309.468	-171.908
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	20.795.105	17.924.657
	CONTI D'ORDINE	183.744	205.761
	Contributi ricevuti e non ancora avvalorati	183.744	205.761

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea Bilanciata Obbligazionaria		2014	2013
10	Saldo della gestione previdenziale	1.251.488	1.635.824
	a) Contributi per le prestazioni	2.317.188	2.426.855
	b) Anticipazioni	-147.673	-78.949
	c) Trasferimenti e riscatti	-844.290	-685.445
	d) Trasformazioni in rendita	-	-
	e) Erogazioni in forma di capitale	-73.737	-26.637
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
20	Risultato della gestione finanziaria	2.056.761	1.574.678
	a) Dividendi e interessi	-	150
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.056.761	1.574.528
	c) Commissioni e provvigioni su prestiti titoli	-	-
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	f) Altre	-	-
30	Oneri di gestione	-142.267	-121.790
	a) Società di gestione	-142.267	-121.790
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte sostitutiva (10)+(20)-(30)	3.165.982	3.088.712
50	Imposte sostitutive	-295.534	-159.817
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	2.870.448	2.928.895

NOTA INTEGRATIVA – PARTE SPECIFICA

Informazioni generali

Le informazioni di carattere generale relative, in particolare, alle caratteristiche del fondo pensione aperto, ai criteri di valutazione per le attività, le passività del comparto d'investimento e principi contabili, alle categorie a cui il fondo si rivolge, sono espone nella Nota Integrativa – Parte comune a cui si fa rinvio.

Informazioni sul comparto di gestione Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea Bilanciata Obbligazionaria

Attività di collocamento delle quote

Nella tabella seguente viene riepilogata la movimentazione delle quote del comparto di investimento nel corso dell'esercizio. I controvalori ad inizio e fine anno rappresentano i valori correnti alle date di riferimento delle quote in circolazione, mentre i controvalori relativi alle quote emesse ed annullate sono rappresentati, rispettivamente, dagli importi incassati e pagati.

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	1.267.882,288	17.924.657
Quote emesse	158.084,683	2.319.368
Quote annullate	-72.281,561	-1.067.880
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.353.685,410	20.795.105

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Investimenti (voce 10)

L'ammontare degli "Investimenti", esclusivamente denominati in euro, è pari a 21.104.573 euro e raggruppa le seguenti voci:

- Depositi bancari "voce a)";
- Quote di OICR "voce h)";
- Altre attività della gestione finanziaria "voce n)".

Depositi bancari "voce a)"

La voce "Depositi bancari" è rappresentata dalla liquidità sul conto corrente ed ammonta a 216.333 euro.

Quote di OICR "voce h)"

La voce "Quote di OICR" è rappresentata esclusivamente da quote di fondi comuni d'investimento di diritto lussemburghese ed ammonta a 20.830.702 euro.

Si riporta nel seguente prospetto il dettaglio della voce.

	Descrizione	Quote	Controvalore	Quota % sul totale delle attività
LU0114015893	EEF Bond EUR Medium Term -I	5.667,000	1.944.518	9,21
LU0114034332	EEF Equity Oceania -IH	842,450	150.099	0,71
LU0114049447	EEF Bond EUR Long Term-I	25.204,000	5.750.040	27,25
LU0114049876	EEF Bond EUR Short Term-I	14.592,000	2.118.321	10,04
LU0130323271	EEF Equity Japan -IH	3.936,122	384.756	1,82
LU0130324675	EEF Equity North America -IH	17.014,603	2.394.295	11,34
LU0155181620	EEF Equity High Tech -IH	4.503,000	416.572	1,97
LU0155223646	EEF Equity Pharma - IH	2.872,000	406.331	1,93
LU0155225005	EEF Equity Europe -IH	9.653,000	1.058.838	5,02
LU0155225187	EEF Equity Financial -IH	8.168,000	527.244	2,50
LU0155225930	EEF Equity Energy & Materials - IH	2.369,000	320.052	1,52
LU0155228363	EEF Equity Telecommunication -IH	497,000	37.941	0,18
LU0155228793	EEF Equity Utilities -IH	536,000	69.927	0,33
LU0155229767	EEF Equity Consumer Discretionary -IH	1.102,000	259.565	1,23
LU0155230427	EEF Equity Consumer Staples - IH	864,929	187.318	0,89
LU0155231318	EEF Equity Industrials -IH	1.346,025	282.773	1,34
LU0278427041	EURIZON STARS FUND EURO BOND	19.706,983	3.238.054	15,34
LU0365346997	EURIZON STARS FUND - CASH - I	11.502,808	1.284.058	6,08
	Totale	130.376,920	20.830.702	98,70

Si precisa che gli OICR acquisiti prevedono un profilo di investimento compatibile con la politica d'investimento del comparto.

Di seguito viene riportata l'indicazione della composizione delle attività del comparto al 31 dicembre 2014, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti.

Area Geografica	Controvalore	Quota %
Italia	4.999.308	24,00%
Altri Paesi dell'UE	10.676.791	51,26%
Stati Uniti	3.670.260	17,62%
Altri paesi OCSE	689.166	3,31%
Altri paesi non OCSE	205.056	0,98%
Giappone	590.121	2,83%
	20.830.702	100,00%

Altre attività della gestione finanziaria "voce n)"

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari a 57.538 euro, corrisponde alla retrocessione delle commissioni riconosciute da parte dell'emittente dell'OICR, liquidata dallo stesso all'inizio del mese di gennaio 2015.

Altre informazioni relative agli investimenti

Gli investimenti sono stati eseguiti principalmente nei comparti del fondo "Eurizon EasyFund" (ex Sanpaolo International Fund), di cui il Gruppo Intesa Sanpaolo è promotore ed Eurizon Capital S.A. la società di gestione.

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto.

Strumento finanziario	Controvalore acquisti netto	Controvalore acquisti lordo	Controvalore vendite netto	Controvalore vendite lordo
Quote di O.I.C.R.	3.489.937	3.489.937	2.228.535	2.228.535

Nel corso dell'esercizio non vi sono state commissioni di negoziazione a favore dell'intermediario per le operazioni di compravendita connesse alla gestione degli investimenti.

Si precisa che alla data del 31 dicembre 2014 non sono presenti:

- operazioni di acquisto e di vendita di strumenti finanziari stipulate e non ancora regolate;
- operazioni su contratti derivati.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Crediti d'imposta (voce 30)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto di gestione presenta un debito d'imposta nei confronti dell'Erario.

PASSIVITA'

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Debiti della gestione previdenziale “voce a)”

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti debiti nei confronti degli iscritti sorti a fronte di operazioni di riscatto, trasferimento, anticipazione, o comunque a seguito dell'avvenuto annullamento delle quote di loro pertinenza non ancora pagate.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti finanziari venduti temporaneamente a fronte di debiti per operazioni pronti contro termine e assimilate, né per operazioni in contratti derivati.

Altre passività della gestione finanziaria “voce d)”

La voce “Altre passività della gestione finanziaria”, pari a 13.934 euro, corrisponde per 12.546 euro alle commissioni di gestione, maturate nel mese di dicembre 2014 e pagate nel mese di gennaio 2015, e per 1.388 euro al compenso per il Responsabile del fondo e per l'Organismo di Sorveglianza.

Debiti di imposta (voce 40)

La posta, che ammonta a 295.534 euro, espone il debito nei confronti dell'Erario relativo all'imposta sostitutiva maturata nel periodo. Tale saldo è stato così movimentato nel corso dell'esercizio.

Debiti d'imposta (voce 40)	Importo
Debito d'imposta dell'esercizio precedente	-159.817
Debito d'imposta versato all'erario/compensato con crediti di altra linea	159.817
Imposta d'esercizio	-295.534
Totale	-295.534

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine del comparto ammontano a 183.744 euro riferibili a contributi netti affluiti nel mese di dicembre 2014, non investiti, in quanto il giorno di riferimento per la valorizzazione è risultato essere successivo a quello di chiusura dell'esercizio. La loro contabilizzazione nel patrimonio del fondo è avvenuta nei primi giorni dell'esercizio 2015.

Informazioni sul Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Alla data del 31 dicembre 2014 il saldo della gestione previdenziale è risultato positivo per 1.251.488 euro (1.635.824 nell'esercizio precedente). Tale saldo si è originato dallo sbilancio fra i Contributi per le prestazioni "voce a)" e le seguenti voci:

- Anticipazioni "voce b)";
- Trasferimenti e riscatti "voce c)";
- Erogazioni in forma di capitale "voce e)".

Contributi per le prestazioni "voce a)"

Al 31 dicembre 2014 la "voce a)" presentava un saldo di 2.317.188 euro così costituita.

Contributi per le prestazioni "voce a)"	Importo
Contributi a carico dei lavoratori dipendenti	338.610
Contributi a carico dei datori di lavoro	639.778
Contributi ex Tfr	1.334.396
Contributi di altri aderenti	-
Trasferimento da altri fondi pensione	4.439
Trasferimento da altro comparto di gestione del fondo	-
Commissioni a carico dell'aderente	-35
Totale	2.317.188

Anticipazioni "voce b)", Trasferimenti e riscatti "voce c)", Erogazioni in forma di capitale "voce e)"

Le prestazioni previdenziali erogate nel corso dell'esercizio ammontano a 1.065.700 euro e sono così suddivise.

Prestazioni previdenziali	Importo
ANTICIPAZIONI "voce b)"	147.673
- di cui "Anticipazioni"	147.673
TRASFERIMENTI E RISCATTI "voce c)"	844.290
- di cui "Trasferimento ad altri fondi pensione"	297.332
- di cui "Trasferimento ad altro comparto di gestione del fondo"	95.602
- di cui "Riscatti e Sinistri"	451.356
EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE "voce e)"	73.737
- di cui "Erogazione in forma di capitale"	73.737
Totale	1.065.700

Per quanto concerne la voce "Erogazioni in forma di capitale", riferibile alle posizioni individuali corrisposte agli iscritti al momento del loro collocamento a riposo, si rimanda a quanto già evidenziato in Nota integrativa - Parte comune.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

L'ammontare del "Risultato della gestione finanziaria", positivo per 2.056.761 euro, è determinato per la totalità dalla voce Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)", che è così dettagliabile.

Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)"	Importo
Plusvalenze da valutazione su quote di O.I.C.R.	1.800.389
Utili realizzati su quote di O.I.C.R.	77.031
Retrocessione commissioni di gestione su O.I.C.R.	223.071
Minusvalenze da valutazione su quote O.I.C.R.	-27.722
Perdite realizzate su quote O.I.C.R.	-16.008
Totale	2.056.761

Oneri di gestione (voce 30)

La voce "Oneri di gestione", pari a 142.267 euro, è determinata dalla voce Società di gestione "voce a)", così dettagliata.

Oneri di gestione (voce 30)	Importo
<i>SOCIETA' DI GESTIONE "voce a)"</i>	142.267
- di cui "Commissione Omnicomprensiva"	138.279
- di cui "Commissione Amministrativa Annuale"	-
- di cui "Contributo COVIP"	1.213
- di cui "Compensazione Responsabile del Fondo"	2.775

Imposta sostitutiva (voce 50)

La specifica posta espone il costo per imposte originatosi nell'esercizio ed ammonta a 295.534 euro.

Come descritto nella Relazione sulla gestione, la Compagnia ha deciso di applicare quanto previsto dalla Legge di stabilità 2015 già nel Rendiconto al 31.12.2014. Si rimanda al paragrafo "Situazione del fondo" della Relazione sulla gestione.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Via Vittor Pisani, 25
 20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
 Telefax +39 02 67632445
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
 Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del comparto “Linea Bilanciata Obbligazionaria” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza Aziende”, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relativa nota integrativa, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del rendiconto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società di gestione del fondo, Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.

 Per il giudizio relativo al rendiconto dell’esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 marzo 2014.
- 3 A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto “Linea Bilanciata Obbligazionaria” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza Aziende” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e la variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni del comparto “Linea Bilanciata Obbligazionaria” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza Aziende”.
- 4 La nota integrativa, richiamando quanto descritto nella relazione sulla gestione, indica e commenta i riferimenti relativi alle modifiche normative introdotte dalla Legge 190 del 23 dicembre 2014, anche commentate dalla Circolare dell’Agenzia delle Entrate del

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative (“KPMG International”), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 8.835.600,00 i.v.
 Registro Imprese Milano e
 Codice Fiscale N. 00709600159
 R.E.A. Milano N. 512867
 Partita IVA 00709600159
 VAT number IT00709600159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA

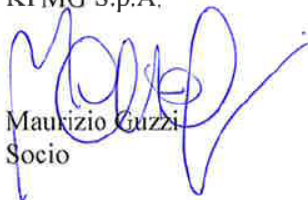


*Rendiconto della fase di accumulo del comparto “Linea Bilanciata Obbligazionaria”
del Fondo Pensione Aperto Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza Aziende”
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2014*

13 febbraio 2015, n. 2/E oltre che dalla Circolare 158 emanata da COVIP in data 9 gennaio 2015; in particolare la Società descrive l’approccio utilizzato in applicazione della nuova normativa sopra citata, fornendo nello stesso tempo gli elementi di comparabilità rispetto al valore della quota in applicazione della previgente normativa.

Milano, 26 febbraio 2015

KPMG S.p.A.



Maurizio Guzzi
Socio

Comparto d'investimento

SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE – LINEA BILANCIATA

STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea Bilanciata		2014	2013
10	Investimenti	19.347.993	16.810.822
	a) Depositi bancari	250.281	359.669
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	d) Titoli di debito quotati	-	-
	e) Titoli di capitale quotati	-	-
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	19.036.550	16.397.409
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	-	-
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre attività della gestione finanziaria	61.162	53.744
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30	Crediti di imposta	-	-
	TOTALE ATTIVITÀ	19.347.993	16.810.822
10	Passività della gestione previdenziale	-	-
	a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30	Passività della gestione finanziaria	-14.428	-12.620
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-14.428	-12.620
40	Debiti di imposta	-266.441	-219.461
	TOTALE PASSIVITÀ	-280.869	-232.081
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	19.067.124	16.578.741
	CONTI D'ORDINE	120.738	147.521
	Contributi ricevuti e non ancora avvalorati	120.738	147.521

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea Bilanciata		2014	2013
10	Saldo della gestione previdenziale	1.176.428	1.311.398
	a) Contributi per le prestazioni	2.022.988	1.979.450
	b) Anticipazioni	-99.901	-26.561
	c) Trasferimenti e riscatti	-621.366	-627.268
	d) Trasformazioni in rendita	-	-
	e) Erogazioni in forma di capitale	-125.293	-14.223
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
20	Risultato della gestione finanziaria	1.727.856	2.122.456
	a) Dividendi e interessi	-	173
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.727.856	2.122.283
	c) Commissioni e provvigioni su prestiti titoli	-	-
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	f) Altre	-	-
30	Oneri di gestione	-149.460	-127.329
	a) Società di gestione	-149.460	-127.329
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte sostitutiva (10)+(20)-(30)	2.754.824	3.306.525
50	Imposte sostitutive	-266.441	-219.461
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	2.488.383	3.087.064

NOTA INTEGRATIVA – PARTE SPECIFICA

Informazioni generali

Le informazioni di carattere generale relative alle caratteristiche del fondo pensione aperto, ai criteri di valutazione per le attività e le passività del comparto d'investimento, ai principi contabili nonché alle categorie a cui il fondo si rivolge, sono esposte nella Nota Integrativa – Parte comune a cui si fa rinvio.

Informazioni sul comparto di gestione Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea Bilanciata

Attività di collocamento delle quote

Nella tabella seguente viene riepilogata la movimentazione delle quote del comparto di investimento nel corso dell'esercizio. I controvalori ad inizio e fine anno rappresentano i valori correnti alle date di riferimento delle quote in circolazione, mentre i controvalori relativi alle quote emesse ed annullate sono rappresentati, rispettivamente, dagli importi incassati e pagati.

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	1.285.938,876	16.578.741
Quote emesse	152.208,089	2.023.307
Quote annullate	-62.543,653	-846.879
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.375.603,312	19.067.124

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Investimenti (voce 10)

L'ammontare degli "Investimenti", esclusivamente denominati in euro, è pari a 19.347.993 euro e raggruppa le seguenti voci:

- Depositi bancari "voce a)";
- Quote di OICR "voce h)";
- Altre attività della gestione finanziaria "voce n)".

Depositi bancari "voce a)"

La voce "Depositi bancari" è rappresentata dalla liquidità sul conto corrente ed ammonta a 250.281 euro.

Quote di OICR "voce h)"

La voce "Quote di OICR" è rappresentata esclusivamente da quote di fondi comuni d'investimento di diritto lussemburghese ed ammonta a 19.036.550 euro.

Si riporta nel seguente prospetto il dettaglio della voce.

	Descrizione	Quote	Controvalore	Quota % sul totale delle attività
LU0114015893	EEF Bond EUR Medium Term -I	3.616,005	1.240.760	6,41
LU0114034332	EEF Equity Oceania -IH	1.605,640	286.077	1,48
LU0114049447	EEF Bond EUR Long Term-I	14.708,000	3.355.483	17,34
LU0114049876	EEF Bond EUR Short Term-I	9.512,028	1.380.861	7,14
LU0130323271	EEF Equity Japan -IH	5.991,276	585.647	3,03
LU0130324675	EEF Equity North America -IH	28.148,608	3.961.072	20,47
LU0155181620	EEF Equity High Tech -IH	5.379,000	497.611	2,57
LU0155223646	EEF Equity Pharma - IH	3.747,000	530.125	2,74
LU0155225005	EEF Equity Europe -IH	15.040,820	1.649.827	8,53
LU0155225187	EEF Equity Financial -IH	11.525,868	743.995	3,85
LU0155225930	EEF Equity Energy & Materials - IH	3.346,000	452.045	2,34
LU0155228363	EEF Equity Telecommunication -IH	734,000	56.034	0,29
LU0155228793	EEF Equity Utilities -IH	667,000	87.017	0,45
LU0155229767	EEF Equity Consumer Discretionary -IH	1.403,000	330.463	1,71
LU0155230427	EEF Equity Consumer Staples - IH	1.226,000	265.515	1,37
LU0155231318	EEF Equity Industrials -IH	1.802,000	378.564	1,96
LU0278427041	EURIZON STARS FUND EURO BOND	12.977,000	2.132.251	11,02
LU0365346997	EURIZON STARS FUND - CASH - I	9.882,679	1.103.203	5,70
	Totale	131.311,924	19.036.550	98,39

Si precisa che gli OICR acquisiti prevedono un profilo di investimento compatibile con la politica d'investimento del comparto.

Di seguito viene riportata l'indicazione della composizione del portafoglio del comparto al 31 dicembre 2014, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti.

Area Geografica	Controvalore	Quota %
Italia	3.388.157	17,80%
Altri Paesi dell'UE	7.900.650	41,50%
Stati Uniti	5.490.039	28,84%
Altri paesi OCSE	1.068.008	5,61%
Altri paesi non OCSE	330.136	1,73%
Giappone	859.560	4,52%
	19.036.550	100,00%

Altre attività della gestione finanziaria "voce n)"

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari a 61.162 euro, corrisponde alla retrocessione delle commissioni riconosciute da parte dell'emittente dell'OICR, liquidata dallo stesso all'inizio del mese di gennaio 2015.

Altre informazioni relative agli investimenti

Gli investimenti sono stati eseguiti principalmente nei comparti del fondo "Eurizon EasyFund" (ex Sanpaolo International Fund), di cui il Gruppo Intesa Sanpaolo è promotore ed Eurizon Capital S.A. la società di gestione.

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto.

Strumento finanziario	Controvalore acquisti netto	Controvalore acquisti lordo	Controvalore vendite netto	Controvalore vendite lordo
Quote di O.I.C.R.	2.795.513	2.795.513	1.648.837	1.648.837

Nel corso dell'esercizio non vi sono state commissioni di negoziazione a favore dell'intermediario per le operazioni di compravendita connesse alla gestione degli investimenti.

Si precisa inoltre che alla data del 31 dicembre 2014 non sono presenti:

- operazioni di acquisto e di vendita di strumenti finanziari stipulate e non ancora regolate;
- operazioni su contratti derivati.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Crediti d'imposta (voce 30)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto di gestione presenta un debito d'imposta nei confronti dell'Erario.

PASSIVITA'

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Debiti della gestione previdenziale “voce a)”

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti debiti nei confronti degli iscritti sorti a fronte di operazioni di riscatto, trasferimento, anticipazione, o comunque a seguito dell'avvenuto annullamento delle quote di loro pertinenza non ancora pagate.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti finanziari venduti temporaneamente a fronte di debiti per operazioni pronti contro termine e assimilate, né per operazioni in contratti derivati.

Altre passività della gestione finanziaria “voce d)”

La voce “Altre passività della gestione finanziaria”, pari a 14.428 euro, corrisponde per 13.145 euro alle commissioni di gestione maturate nel mese di dicembre 2014 e pagate nel mese di gennaio 2015, e per 1.283 euro al compenso per il Responsabile del fondo e per l'Organismo di Sorveglianza.

Debiti di imposta (voce 40)

La posta, che ammonta a 266.441 euro, espone il debito nei confronti dell'Erario relativo all'imposta sostitutiva maturata nel periodo. Tale saldo è stato così movimentato nel corso dell'esercizio.

Debiti d'imposta (voce 40)	Importo
Debito d'imposta dell'esercizio precedente	-219.461
Debito d'imposta versato all'erario/compensato con crediti di altra linea	219.461
Imposta d'esercizio	-266.441
Totale	-266.441

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine del comparto ammontano a 120.738 euro riferibili a contributi netti affluiti nel mese di dicembre 2014, non investiti, in quanto il giorno di riferimento per la valorizzazione è risultato essere successivo a quello di chiusura dell'esercizio. La loro contabilizzazione nel patrimonio del fondo è avvenuta nei primi giorni dell'esercizio 2015.

Informazioni sul Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Alla data del 31 dicembre 2014 il saldo della gestione previdenziale è risultato pari a 1.176.428 euro (1.311.398 euro nell'esercizio precedente). Tale saldo si è originato dallo sbilancio fra i Contributi per le prestazioni "voce a)" ed i seguenti:

- Anticipazioni "voce b);
- Trasferimenti e riscatti "voce c)";
- Erogazioni in forma di capitale "voce e)".

Contributi per le prestazioni "voce a)"

Al 31 dicembre 2014 la "voce a)" presentava un saldo di 2.022.988 euro così costituito.

Contributi per le prestazioni "voce a)"	Importo
Contributi a carico dei lavoratori dipendenti	345.574
Contributi a carico dei datori di lavoro	413.221
Contributi ex Tfr	1.177.851
Contributi di altri aderenti	-
Trasferimento da altri fondi pensione	72.516
Trasferimento da altro comparto di gestione del fondo	13.863
Commissioni a carico dell'aderente	-37
Totale	2.022.988

Anticipazioni "voce b)", Trasferimenti e riscatti "voce c)", Erogazioni in forma di capitale "voce e)"

Le prestazioni previdenziali erogate nel corso dell'esercizio ammontano a 846.560 euro e sono così suddivise.

Prestazioni previdenziali	Importo
ANTICIPAZIONI "voce b)"	99.901
- di cui "Anticipazioni"	99.901
TRASFERIMENTI E RISCATTI "voce c)"	621.366
- di cui "Trasferimento ad altri fondi pensione"	302.028
- di cui "Trasferimento ad altro comparto di gestione del fondo"	15.458
- di cui "Riscatti e Sinistri"	303.880
EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE "voce e)"	125.293
- di cui "Erogazione in forma di capitale"	125.293
Totale	846.560

Per quanto concerne la voce "Erogazioni in forma di capitale", riferibile alle posizioni individuali corrisposte agli iscritti al momento del loro collocamento a riposo, si rimanda a quanto già evidenziato in Nota integrativa - Parte comune.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

L'ammontare del "Risultato della gestione finanziaria", pari a 1.727.856 euro, è determinato, per la totalità, dalla voce Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)", che è così dettagliabile.

Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)"	Importo
Plus valenze da valutazione su quote di O.I.C.R.	1.507.767
Utili realizzati su quote di O.I.C.R.	45.923
Retrocessione commissioni di gestione su O.I.C.R.	235.390
Minus valenze da valutazione su quote O.I.C.R.	-36.990
Perdite realizzate su quote O.I.C.R.	-24.234
Totale	1.727.856

Oneri di gestione (voce 30)

La voce "Oneri di gestione", pari a 149.460 euro, è determinata dalla voce Società di gestione "voce a)", così dettagliata.

Oneri di gestione (voce 30)	Importo
<i>SOCIETA' DI GESTIONE "voce a)"</i>	149.460
- di cui "Commissione Omnicomprensiva"	145.873
- di cui "Commissione Amministrativa Annuale"	-
- di cui "Contributo COVIP"	1.021
- di cui "Compensazione Responsabile del Fondo"	2.566

Imposta sostitutiva (voce 50)

La specifica posta espone il costo per imposte originatosi nell'esercizio ed ammonta a 266.441 euro.

Come descritto nella Relazione sulla gestione, la Compagnia ha deciso di applicare quanto previsto dalla Legge di stabilità 2015 già nel Rendiconto al 31.12.2014. Si rimanda al paragrafo "Situazione del fondo" della Relazione sulla gestione.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Via Vittor Pisani, 25
 20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
 Telefax +39 02 67632445
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgsa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
 Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del comparto “Linea Bilanciata” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza Aziende”, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relativa nota integrativa, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del rendiconto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società di gestione del fondo, Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.

 Per il giudizio relativo al rendiconto dell’esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 marzo 2014.
- 3 A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto “Linea Bilanciata” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza Aziende” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e la variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni del comparto “Linea Bilanciata” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza Aziende”.
- 4 La nota integrativa, richiamando quanto descritto nella relazione sulla gestione, indica e commenta i riferimenti relativi alle modifiche normative introdotte dalla Legge 190 del 23 dicembre 2014, anche commentate dalla Circolare dell’Agenzia delle Entrate del

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative (“KPMG International”), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 8.835.600,00 i.v.
 Registro Imprese Milano e
 Codice Fiscale N. 00709600159
 R.E.A. Milano N. 512867
 Partita IVA 00709600159
 VAT number IT00709600159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA



*Rendiconto della fase di accumulo del comparto "Linea Bilanciata"
del Fondo Pensione Aperto Contribuzione Definita "Sanpaolo Previdenza Aziende"
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2014*

13 febbraio 2015, n. 2/E oltre che dalla Circolare 158 emanata da COVIP in data 9 gennaio 2015; in particolare la Società descrive l'approccio utilizzato in applicazione della nuova normativa sopra citata, fornendo nello stesso tempo gli elementi di comparabilità rispetto al valore della quota in applicazione della previgente normativa.

Milano, 26 febbraio 2015

KPMG S.p.A.

Maurizio Guzzi
Socio

Comparto d'investimento

SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE – LINEA BILANCIATA AZIONARIA

STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea Bilanciata Azionaria		2014	2013
10	Investimenti	24.108.313	21.607.680
	a) Depositi bancari	240.538	553.603
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	d) Titoli di debito quotati	-	-
	e) Titoli di capitale quotati	-	-
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	23.780.190	20.976.287
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	-	-
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre attività della gestione finanziaria	87.585	77.790
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30	Crediti di imposta	-	-
	TOTALE ATTIVITÀ	24.108.313	21.607.680
10	Passività della gestione previdenziale	-	-
	a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30	Passività della gestione finanziaria	-20.069	-18.001
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-20.069	-18.001
40	Debiti di imposta	-319.477	-366.576
	TOTALE PASSIVITÀ	-339.546	-384.577
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	23.768.767	21.223.103
	CONTI D'ORDINE	169.268	187.637
	Contributi ricevuti e non ancora avvalorati	169.268	187.637

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea Bilanciata Azionaria		2014	2013
10	Saldo della gestione previdenziale	1.130.896	1.540.365
	a) Contributi per le prestazioni	2.205.378	2.377.169
	b) Anticipazioni	-211.633	-144.932
	c) Trasferimenti e riscatti	-855.627	-691.872
	d) Trasformazioni in rendita	-	-
	e) Erogazioni in forma di capitale	-7.222	-
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
20	Risultato della gestione finanziaria	1.943.578	3.512.548
	a) Dividendi e interessi	-	389
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.943.578	3.512.159
	c) Commissioni e provvigioni su prestiti titoli	-	-
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	f) Altre	-	-
30	Oneri di gestione	-209.333	-180.014
	a) Società di gestione	-209.333	-180.014
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte sostitutiva (10)+(20)-(30)	2.865.141	4.872.899
50	Imposte sostitutiva	-319.477	-366.576
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	2.545.664	4.506.323

NOTA INTEGRATIVA – PARTE SPECIFICA

Informazioni generali

Le informazioni di carattere generale relative alle caratteristiche del fondo pensione aperto, ai criteri di valutazione per le attività e le passività del comparto d'investimento, ai principi contabili nonché alle categorie a cui il fondo si rivolge, sono espone nella Nota Integrativa – Parte comune a cui si fa rinvio.

Informazioni sul comparto di gestione Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea Bilanciata Azionaria

Attività di collocamento delle quote

Nella tabella seguente viene riepilogata la movimentazione delle quote del comparto di investimento nel corso dell'esercizio. I controvalori ad inizio e fine anno rappresentano i valori correnti alle date di riferimento delle quote in circolazione, mentre i controvalori relativi alle quote emesse ed annullate sono rappresentati, rispettivamente, dagli importi incassati e pagati.

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	1.822.848,456	21.223.103
Quote emesse	185.041,697	2.205.647
Quote annullate	-89.932,086	-1.074.753
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.917.958,067	23.768.767

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Investimenti (voce 10)

L'ammontare degli "Investimenti", esclusivamente denominati in euro, è pari a 24.108.313 euro e raggruppa le seguenti voci:

- Depositi bancari "voce a)";
- Quote di OICR "voce h)";
- Altre attività della gestione finanziaria "voce n)".

Depositi bancari "voce a)"

La voce "Depositi bancari" è rappresentata dalla liquidità sul conto corrente ed ammonta a 240.538 euro.

Quote di OICR "voce h)"

La voce "Quote di OICR" è rappresentata esclusivamente da quote di fondi comuni d'investimento di diritto lussemburghese ed ammonta a 23.780.190 euro.

Si riporta nel seguente prospetto il dettaglio della voce.

	Descrizione	Quote	Controvalore	Quota % sul totale delle attività
LU0114015893	EEF Bond EUR Medium Term -I	1.650,000	566.165	2,35
LU0114034332	EEF Equity Oceania -IH	2.283,000	406.762	1,69
LU0114049447	EEF Bond EUR Long Term-I	9.979,000	2.276.609	9,44
LU0114049876	EEF Bond EUR Short Term-I	7.556,013	1.096.907	4,55
LU0130323271	EEF Equity Japan -IH	9.227,855	902.023	3,74
LU0130324675	EEF Equity North America -IH	43.145,477	6.071.432	25,18
LU0155181620	EEF Equity High Tech -IH	10.967,520	1.014.605	4,21
LU0155223646	EEF Equity Pharma - IH	7.743,981	1.095.618	4,54
LU0155225005	EEF Equity Europe -IH	22.960,682	2.518.557	10,45
LU0155225187	EEF Equity Financial -IH	23.733,715	1.532.011	6,35
LU0155225930	EEF Equity Energy & Materials - IH	7.117,000	961.507	3,99
LU0155228363	EEF Equity Telecommunication -IH	2.768,851	211.374	0,88
LU0155228793	EEF Equity Utilities -IH	1.587,624	207.121	0,86
LU0155229767	EEF Equity Consumer Discretionary -IH	3.189,779	751.321	3,12
LU0155230427	EEF Equity Consumer Staples - IH	3.012,164	652.344	2,71
LU0155231318	EEF Equity Industrials -IH	3.781,000	794.312	3,29
LU0278427041	EURIZON STARS FUND EURO BOND	6.034,992	991.610	4,11
LU0365346997	EURIZON STARS FUND - CASH - I	15.496,839	1.729.912	7,18
	Totale	182.235,492	23.780.190	98,64

Si precisa che gli OICR acquisiti prevedono un profilo di investimento compatibile con la politica d'investimento del comparto.

Di seguito viene riportata l'indicazione della composizione del portafoglio del comparto al 31 dicembre 2014, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti.

Area Geografica	Controvalore	Quota %
Italia	2.869.801	12,07%
Altri Paesi dell'UE	7.505.704	31,56%
Stati Uniti	9.492.791	39,92%
Altri paesi OCSE	1.857.837	7,81%
Altri paesi non OCSE	557.729	2,35%
Giappone	1.496.328	6,29%
	23.780.190	100,00%

Altre attività della gestione finanziaria "voce n)"

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari a 87.585 euro, corrisponde alla retrocessione delle commissioni riconosciute da parte dell'emittente dell'OICR, liquidata dallo stesso all'inizio del mese di gennaio 2015.

Altre informazioni relative agli investimenti

Gli investimenti sono stati eseguiti principalmente nei comparti del fondo "Eurizon EasyFund" (ex Sanpaolo International Fund), di cui il Gruppo Intesa Sanpaolo è promotore ed Eurizon Capital S.A. la società di gestione.

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto.

Strumento finanziario	Controvalore acquisti netto	Controvalore acquisti lordo	Controvalore vendite netto	Controvalore vendite lordo
Quote di O.I.C.R.	2.808.602	2.808.602	1.612.350	1.612.350

Nel corso dell'esercizio non vi sono state commissioni di negoziazione a favore dell'intermediario per le operazioni di compravendita connesse alla gestione degli investimenti.

Si precisa inoltre che alla data del 31 dicembre 2014 non sono presenti:

- operazioni di acquisto e di vendita di strumenti finanziari stipulate e non ancora regolate;
- operazioni su contratti derivati.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Crediti d'imposta (voce 30)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto di gestione presenta un debito d'imposta nei confronti dell'Erario.

PASSIVITA'

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Debiti della gestione previdenziale “voce a)”

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti debiti nei confronti degli iscritti sorti a fronte di operazioni di riscatto, trasferimento, anticipazione, o comunque a seguito dell'avvenuto annullamento delle quote di loro pertinenza non ancora pagate.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti finanziari venduti temporaneamente a fronte di debiti per operazioni pronti contro termine e assimilate, né per operazioni in contratti derivati.

Altre passività della gestione finanziaria “voce d)”

La voce “Altre passività della gestione finanziaria”, pari a 20.069 euro, corrisponde per 18.427 euro alle commissioni di gestione maturate nel mese di dicembre 2014 e pagate nel mese di gennaio 2015, e per 1.642 euro al compenso per il Responsabile del fondo e per l'Organismo di Sorveglianza.

Debiti di imposta (voce 40)

La posta, che ammonta a 319.477 euro, espone il debito nei confronti dell'Erario relativo all'imposta sostitutiva maturata nel periodo. Tale saldo è stato così movimentato nel corso dell'esercizio.

Debiti d'imposta (voce 40)	Importo
Debito d'imposta dell'esercizio precedente	-366.576
Debito d'imposta versato all'erario/compensato con crediti di altra linea	366.576
Imposta d'esercizio	-319.477
Totale	-319.477

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine del comparto ammontano a 169.268 euro e sono riferibili a contributi netti affluiti nel mese di dicembre 2014, non investiti, in quanto il giorno di riferimento per la valorizzazione è risultato essere successivo a quello di chiusura dell'esercizio. La loro contabilizzazione nel patrimonio del fondo è avvenuta nei primi giorni dell'esercizio 2015.

Informazioni sul Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Alla data del 31 dicembre 2014 il saldo della gestione previdenziale è risultato positivo per 1.130.896 euro (1.540.365 euro nell'esercizio precedente). Tale saldo si è originato dallo sbilancio fra i Contributi per le prestazioni "voce a)" e le seguenti voci:

- Anticipazioni "voce b)";
- Trasferimenti e riscatti "voce c)";
- Erogazioni in forma di capitale "voce e)".

Contributi per le prestazioni "voce a)"

Al 31 dicembre 2014 la "voce a)" presentava un saldo di 2.205.378 euro così costituito.

Contributi per le prestazioni "voce a)"	Importo
Contributi a carico dei lavoratori dipendenti	372.005
Contributi a carico dei datori di lavoro	505.397
Contributi ex Tfr	1.279.069
Contributi di altri aderenti	-
Trasferimento da altri fondi pensione	11.937
Trasferimento da altro comparto di gestione del fondo	36.990
Commissioni a carico dell'aderente	-20
Totale	2.205.378

Anticipazioni "voce b)", Trasferimenti e riscatti "voce c)", Erogazioni in forma di capitale "voce e)"

Le prestazioni previdenziali erogate nel corso dell'esercizio ammontano a 1.074.482 euro e sono così suddivise.

Prestazioni previdenziali	Importo
ANTICIPAZIONI "voce b)"	211.633
- di cui "Anticipazioni"	211.633
TRASFERIMENTI E RISCATTI "voce c)"	855.627
- di cui "Trasferimento ad altri fondi pensione"	127.775
- di cui "Trasferimento ad altro comparto di gestione del fondo"	92.045
- di cui "Riscatti e Sinistri"	635.807
EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE "voce e)"	7.222
- di cui "Erogazione in forma di capitale"	7.222
Totale	1.074.482

Per quanto concerne la voce "Erogazioni in forma di capitale", riferibile alle posizioni individuali corrisposte agli iscritti al momento del loro collocamento a riposo, si rimanda a quanto già evidenziato in Nota integrativa - Parte comune.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

L'ammontare del "Risultato della gestione finanziaria", pari a 1.943.578 euro, è determinato per la totalità dalla voce Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)", che è così dettagliabile.

Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)"	Importo
Plusvalenze da valutazione su quote di O.I.C.R.	1.690.221
Utili realizzati su quote di O.I.C.R.	31.027
Retrocessione commissioni di gestione su O.I.C.R.	335.928
Minusvalenze da valutazione su quote O.I.C.R.	-80.603
Perdite realizzate su quote O.I.C.R.	-32.995
Totale	1.943.578

Oneri di gestione (voce 30)

La posta "Oneri di gestione", pari a 209.333 euro, è determinata dalla voce Società di gestione "voce a)", così dettagliata.

Oneri di gestione (voce 30)	Importo
<i>SOCIETA' DI GESTIONE "voce a)"</i>	209.333
- di cui "Commissione Omnicomprensiva"	204.846
- di cui "Commissione Amministrativa Annuale"	-
- di cui "Contributo COVIP"	1.202
- di cui "Compensazione Responsabile del Fondo"	3.285

Imposta sostitutiva (voce 50)

La specifica posta espone il costo per imposte originatosi nell'esercizio ed ammonta a 319.477 euro.

Come descritto nella Relazione sulla gestione, la Compagnia ha deciso di applicare quanto previsto dalla Legge di stabilità 2015 già nel Rendiconto al 31.12.2014. Si rimanda al paragrafo "Situazione del fondo" della Relazione sulla gestione.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Via Vittor Pisani, 25
 20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
 Telefax +39 02 67632445
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
 Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del comparto “Linea Bilanciata Azionaria” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza Aziende”, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relativa nota integrativa, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del rendiconto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società di gestione del fondo, Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.

 Per il giudizio relativo al rendiconto dell’esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 marzo 2014.
- 3 A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto “Linea Bilanciata Azionaria” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza Aziende” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e la variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni del comparto “Linea Bilanciata Azionaria” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza Aziende”.
- 4 La nota integrativa, richiamando quanto descritto nella relazione sulla gestione, indica e commenta i riferimenti relativi alle modifiche normative introdotte dalla Legge 190 del 23 dicembre 2014, anche commentate dalla Circolare dell’Agenzia delle Entrate del

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative (“KPMG International”), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 8.835.600,00 i.v.
 Registro Imprese Milano e
 Codice Fiscale N. 00709600159
 R.E.A. Milano N. 512887
 Partita IVA 00709600159
 VAI number IT00709600159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA

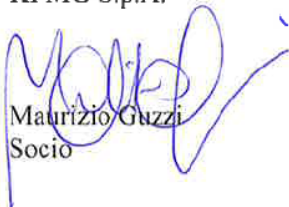


*Rendiconto della fase di accumulo del comparto “Linea Bilanciata Azionaria”
del Fondo Pensione Aperto Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza Aziende”
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2014*

13 febbraio 2015, n. 2/E oltre che dalla Circolare 158 emanata da COVIP in data 9 gennaio 2015; in particolare la Società descrive l’approccio utilizzato in applicazione della nuova normativa sopra citata, fornendo nello stesso tempo gli elementi di comparabilità rispetto al valore della quota in applicazione della previgente normativa.

Milano, 26 febbraio 2015

KPMG S.p.A.



Maurizio Guzzi
Socio